



MIAMI SCIENTIFIC
ITALIAN COMMUNITY

Press Review

August - September 2015

MIAMI SCIENTIFIC ITALIAN COMMUNITY

Press Review

August - September 2015

ROMA FINANZA	pag.	3	TECNOPOLO	pag.	41
SOLE 24 ORE	pag.	4	YOU FEED	pag.	42
CORRIERE DELLE COMUNICAZIONI	pag.	5	ASSOCIAZIONI RIUNITE	pag.	43
CORRIERE DELLE COMUNICAZIONI	pag.	6	LIQUIDA	pag.	44
AFFARITALIANI.IT	pag.	7	PRIMA PAGINA NEWS	pag.	45
ASKANEWS	pag.	8	ALLNEWS24	pag.	46
BUSINESSINTERNATIONAL MAGAZINE	pag.	9	NOTIZE H24	pag.	47
9COLONNE	pag.	10	DIRE	pag.	48
RESEARCH ITALY	pag.	11	LIBERO24	pag.	49
INNOVA ITALIA	pag.	12	IMPRONTA UNIKA	pag.	50
DIRE	pag.	13	YAHOO FINANZA	pag.	51
DIRE	pag.	14	VIRGILIO ROMA	pag.	52
9COLONNE	pag.	15	METEOWEB	pag.	53
ASKANEWS	pag.	16	MAKE ME FEED	pag.	54
DIRE	pag.	17	MISTERX	pag.	55
AGENPARL	pag.	18	ANYGATOR	pag.	56
ISSNAF	pag.	19	INFORMAZIONE.IT	pag.	57
CORRIERE QUOTIDIANO.IT	pag.	20	TECNOPOLO	pag.	58
METEOWEB	pag.	21			
MEDIARELATION	pag.	22			
MEDIARELATION	pag.	23			
YAHOO NOTIZIE	pag.	24			
LIBERO GOSSIP	pag.	25			
VIRGILIO ROMA	pag.	26			
DIRE	pag.	27			
CORRIERE DEL WEB	pag.	28			
IMPRONTA UNIKA	pag.	29			
LE ULTIME NOTIZIE	pag.	30			
LIBERO GOSSIP	pag.	31			
CINQUE QUOTIDIANO	pag.	32			
SOPHIA	pag.	33			
IACC	pag.	34			
RESEARCH ITALY	pag.	35			
MEDIARELATION	pag.	36			
LANGHEROEROMONFERRATO	pag.	37			
ANYGATOR	pag.	38			
INTOPIC	pag.	39			
MAKE ME FEED	pag.	40			



ROMA FINANZA



di Gianluca Zapponini

Il Giubileo incombe, le spese per l'Anno Santo pure e Roma cerca un suo equilibrio finanziario. Compito non proprio semplice vista l'allergia delle varie giunte pitoline susseguitesi negli anni a tenere in ordine i conti. Eppure, qualcosa, si muove. Pochi giorni fa Demoskopika, l'istituto di ricerca che puntualmente passa ai raggi X lo stato e le sue amministrazioni, ha pubblicato uno studio sull'andamento della spesa presso il Campidoglio. Ebbene, in senza sorprese, l'istituto ha rilevato una contrazione della spesa negli ultimi cinque anni di quasi 100 milioni di euro. Gli amministratori capitolini sono diventati finalmente virtuosi? Non proprio, diciamo che il grosso del merito fa alla mano asferimenti statali operata nel medesimo periodo. Le cose vanno peggio semmai sul

SPESA L'istituto Demoskopika fa i conti in tasca all'amministrazione e scopre che gli esborsi sono diminuiti di 100 milioni in cinque anni. Ma la strada per il risanamento è ancora lunga. Intanto aumentano le tasse

Roma ci dà un taglio



Ignazio Marino

fronte tasse, dove negli ultimi cinque anni l'aggravio delle imposte locali è aumentato di 750 euro su ogni famiglia. Secondo quanto emerge dall'indagine, ci sono insomma meno risorse

finanziarie e più sforzi per garantire i servizi essenziali. Ma non è tutto. Notizie incoraggianti arrivano infatti anche su scala regionale. L'istituto ha elaborato una tabella sui

costi delle cause legali perse dallo Stato contro i cittadini. Ebbene, il Lazio non è tra le regioni dove il costo per i contenziosi persi è maggiore. A fronte di una spesa naziona-

le di 2,2 miliardi di euro, nel Lazio dal 2010 ad oggi ne sono stati versati 76,7 milioni. Altre regioni sono la Sicilia (176 milioni) o la Basilicata (53,9 milioni). (riproduzione riservata)

La Nasa chiama Roma

L'aerospazio made in Italy piace alla Nasa. Nove studenti della Sapienza di Roma hanno messo a punto Cropp, applicazione selezionata dalla Nasa giunta prima all'International space apps challenge. L'obiettivo è sviluppare un sistema di monitoraggio delle colture agricole raccogliendo i dati ottenuti con sensori e confrontarli con immagini satellitari per una previsione di produzione, a lungo termine e su una più vasta scala. La Miami Scientific Italian Community, di cui Fabio De Furia è vicepresidente, promuoverà il progetto presso la Florida International University.

02 Set
2015

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK f

TWITTER t

STAMPA ↻

TAG

Sapienza
Ateneo
Innovazione
scientifica e
tecnologica
Scienza e
Tecnologia

STUDENTI E RICERCATORI

Un team della Sapienza vince la competizione della Nasa

Una piattaforma per il monitoraggio e controllo dei parametri di salute di una coltivazione agricola, che affianchi ai dati raccolti dalla sensoristica «in situ» l'analisi di immagini satellitari per una previsione, a lungo termine e su più vasta scala, dei raccolti futuri. È l'obiettivo del progetto «Cropp» (Cultures risks observation and prevention platform), coordinato da Paolo Gaudenzi, del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza, ed elaborato da un team di 9 studenti del primo ateneo romano, che ha superato la preselezione di una competizione organizzata dalla Nasa con oltre 150 università di tutto il mondo, riuscendo a vincere l'International Space Apps Challenge nella categoria «Galactic Impact» con un video del progetto stesso.

La competizione

Il progetto verrà ora promosso presso la Florida International University e la University of Miami dalla Miami Scientific Italian Community, con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami. Oggi il gruppo di studenti - che sarà premiato anche dall'ambasciata americana in Italia, sponsor dell'evento - è stato invitato dalla Nasa stessa a visitare il Kennedy Space Center, la struttura per il lancio di veicoli aerospaziali che si trova a Cape Canaveral, in Florida. In questa occasione la Miami Scientific Italian Community, in linea con la propria mission di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-Usa attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi, organizzerà una serie di incontri presso istituzioni, università e Centri di Ricerca, per promuovere e sostenere l'attività di ricerca e sviluppo dei 9 studenti. Il primo evento è fissato per venerdì 4 settembre, quando la delegazione, in due distinti appuntamenti, incontrerà ricercatori e scienziati della Florida International University e della University of Miami, guidati da Christine I. Caly-Sanchez (Associate Director, Meuce, Fiu) e da Massimiliano Galeazzi (Associate Chair, Department of Physics).

De Furia: «Un successo del know how italiano»

«È un successo importante che fa ben sperare chi, come noi, opera nel campo dell'innovazione e difende e valorizza il know-how italiano nel settore della ricerca scientifica e tecnologica», ha commentato **Fabio De Furia, vice presidente esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e presidente del Consorzio Roma Ricerche, per il quale «la grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni». «Il nostro obiettivo - ha spiegato De Furia parlando delle attività della Msic e del Consorzio Roma Ricerche - , è riaffermare la nostra leadership, agevolando la creazione di network informativi istituzionali Italia-Usa, e intercettare e condividere nuovi modelli di business e strategie innovative, generando dinamiche nuove e flussi di sapere e investimenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» **Innovazione**

Made in Italy più tech per spingere la ripresa

DI FABIO DE FURIA*Presidente Consorzio Roma Ricerche*

La ricerca scientifica e le innovazioni tecnologiche spingono quotidianamente in avanti un'economia sempre più globale. In questo scenario le imprese italiane devono trovare soluzioni competitive per poter consolidare la propria posizione e per puntare a processi di crescita. L'Italia deve difendere e valorizzare il proprio know-how di innovazione e ricerca, puntando ad esportare proprio quel patrimonio di competenze che la caratterizzano. Non a caso, il processo di internazionalizzazione delle imprese è uno dei capisaldi della strategia di sviluppo del Consorzio Roma Ricerche che vuole accompagnare le Pmi alla conquista di quelle zone del mondo che meglio possono accogliere le grandi potenzialità espresse dal nostro sistema produttivo: l'Italia deve puntare sul trasferimento tecnologico come piattaforma di sviluppo di tutto il sistema economico.

La grande competenza degli imprenditori e dei ricercatori italiani nei settori industriali ad alto valore aggiunto, rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo non solo del nostro sistema economico ma anche di altri paesi: esiste una parte produttiva del nostro Paese che può esportare conoscenza

e talenti Made in Italy.

In questa prospettiva si inseriscono le attività in ambito internazionale che il Consorzio Roma Ricerche (Crr) ha sviluppato e sta portando avanti come i tanti incontri con delegazioni istituzionali straniere di ricercatori e imprese, oppure come "Think Tech Italia", il progetto ideato e realizzato da Crr, **Unindustria** e Tecnopolo, che ha rappresentato il padiglione italiano di eMerge Americas, la principale manifestazione per l'innovazione e le nuove tecnologie della costa orientale degli Stati Uniti d'America e dell'America Latina tenutasi a Miami nel maggio scorso. All'interno di eMerge Americas il Crr ha presentato 22

Pmi e start up italiane innovative e ad alto contenuto tecnologico operanti nei settori: bio e nanotecnologie, tecnologie legate al settore agroalimentare, nuovi materiali, Ict, sistemi di mobilità intelligenti, salute e smart cities. Think Tech Italia è un progetto dedicato all'internazionalizzazione delle eccellenze che operano nel settore della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico e prevede anche la creazione di una piattaforma di partenariato che favorisca l'incontro e il dialogo con interlocutori qualificati come i centri di ricerca, i venture

capital, i private equity, le università, gli incubatori d'impresa, le innovation companies di grandi e medie dimensioni ed il sistema della ricerca e sviluppo negli Usa e internazionali come la **Miami Scientific Italian Community** rappresentativa della comunità scientifica italiana negli Usa.

Altra progetto è "Turning Point" per l'internazionalizzazione delle eccellenze che operano nel settore del design industriale e creativo. Anche in questo caso ci siamo rivolti a piccole e medie imprese e start up del Lazio che operano nei settori del design creativo e applicato per promuoverle verso i mercati americani. Obiettivo è la valorizzazione, la promozione e l'incentivazione della cultura del design e la sua capillare penetrazione e utilizzo in tutti quei settori produttivi riconosciuti strategici dall'Unione Europea, come pure in tutti quei settori che sono strategici per la cultura dell'Italian Style of Life e la promozione del nostro paese nel mondo.

A breve lanceremo anche lo "Street Design Challenge" che coinvolgerà giovani designer che proporranno nuove visioni e nuovi prodotti "Made by Lazio". ■

PUNTI DI VISTA

Made in Italy più tech per spingere la ripresa

L'Italia deve difendere e valorizzare il proprio know-how di innovazione e ricerca, puntando ad esportare proprio quel patrimonio di competenze che la caratterizzano

di Fabio De Furia, presidente Consorzio Roma Ricerche



La ricerca scientifica e le innovazioni tecnologiche spingono quotidianamente in avanti un'economia sempre più globale. In questo scenario le imprese italiane devono trovare soluzioni competitive per poter consolidare la propria posizione e per puntare a processi di crescita. L'Italia deve difendere e valorizzare il proprio know-how di innovazione e ricerca, puntando ad esportare proprio quel

patrimonio di competenze che la caratterizzano. Non a caso, il processo di internazionalizzazione delle imprese è uno dei capisaldi della strategia di sviluppo del Consorzio Roma Ricerche che vuole accompagnare le Pmi alla conquista di quelle zone del mondo che meglio possono accogliere le grandi potenzialità espresse dal nostro sistema produttivo: l'Italia deve puntare sul trasferimento tecnologico come piattaforma di sviluppo di tutto il sistema economico.

La grande competenza degli imprenditori e dei ricercatori italiani nei settori industriali ad alto valore aggiunto, rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo non solo del nostro sistema economico ma anche di altri paesi: esiste una parte produttiva del nostro Paese che può esportare conoscenza e talenti Made in Italy.

In questa prospettiva si inseriscono le attività in ambito internazionale che il Consorzio Roma Ricerche (Crr) ha sviluppato e sta portando avanti come i tanti Incontri con delegazioni Istituzionali straniere di ricercatori e imprese, oppure come "Think Tech Italia", il progetto ideato e realizzato da Crr, Unindustria e Tecnopolo, che ha rappresentato il padiglione italiano di eMerge Americas, la principale manifestazione per l'innovazione e le nuove tecnologie della costa orientale degli Stati Uniti d'America e dell'America Latina tenutasi a Miami nel maggio scorso. All'interno di eMerge Americas il Crr ha presentato 22 Pmi e start up italiane innovative e ad alto contenuto tecnologico operanti nei settori: bio e nanotecnologie, tecnologie legate al settore agroalimentare, nuovi materiali, Ict, sistemi di mobilità intelligenti, salute e smart cities. Think Tech Italia è un progetto dedicato all'internazionalizzazione delle eccellenze che operano nel settore della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico e prevede anche la creazione di una piattaforma di partenariato che favorisca l'incontro e il dialogo con interlocutori qualificati come i centri di ricerca, i venture capital, i private equity, le università, gli incubatori d'impresa, le Innovation companies di grandi e medie dimensioni ed il sistema della ricerca e sviluppo negli Usa e internazionali come la **Miami Scientific Italian Community** rappresentativa della comunità scientifica italiana negli Usa.

Altra progetto è "Turning Point" per l'internazionalizzazione delle eccellenze che operano nel settore del design industriale e creativo. Anche in questo caso ci siamo rivolti a piccole e medie imprese e start up del Lazio che operano nei settori del design creativo e applicato per promuoverle verso i mercati americani. Obiettivo è la valorizzazione, la promozione e l'incentivazione della cultura del design e la sua capillare penetrazione e utilizzo in tutti quei settori produttivi riconosciuti strategici dall'Unione Europea, come pure in tutti quei settori che sono strategici per la cultura dell'Italian Style of Life e la promozione del nostro paese nel mondo.

A breve lanceremo anche lo "Street Design Challenge" che coinvolgerà giovani designer che proporranno nuove visioni e nuovi prodotti "Made by Lazio".

Studenti a La Sapienza, geni per la Nasa. Progetto Cropp, agricoltori nello spazio

Andrea, Nicole, Virginia, Simone, Andrea, Gabriele, Giorgio, Valentina e Mohamed: sono questi i nomi dei 9 studenti alla base del progetto 'Coltures Risks Observation and Prevention Platform' coordinati da Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale

Martedì, 1 settembre 2015 - 16:18:00

Un team di 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma ha partecipato ad una competizione organizzata dall'ente aerospaziale statunitense NASA con oltre 150 università di tutto il mondo, superando la preselezione e riuscendo a vincere l'International Space Apps Challenge nella categoria "Galactic Impact". Il gruppo di studenti - che sarà premiato anche dall'Ambasciata Americana in Italia, sponsor dell'evento - è stato invitato il prossimo 2 settembre dalla NASA stessa a visitare il Kennedy Space Center, la struttura per il lancio di veicoli aerospaziali che si trova a Cape Canaveral, in Florida.

In questa occasione la Miami Scientific Italian Community, in linea con la propria mission di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-USA attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi, organizzerà una serie di incontri presso Istituzioni, Università e Centri di Ricerca, per promuovere e sostenere l'attività di ricerca e sviluppo dei 9 studenti. Il primo evento è fissato per il 4 settembre p.v. quando la delegazione, in due distinti appuntamenti, incontrerà ricercatori e scienziati della Florida International University e della University of Miami, guidati da Christine I. Caly-Sanchez (Associate Director, MEUCE, FIU) e dal Prof. Dr. Massimiliano Galeazzi (Associate Chair, Department of Physics). La piattaforma CROPP ha l'obiettivo di sviluppare un sistema di monitoraggio e controllo dei principali parametri di salute di una coltivazione agricola, affiancando ai dati raccolti dalla sensoristica in situ l'analisi di immagini satellitari per una previsione, a lungo termine e su una più vasta scala, dei futuri raccolti. Il team di 9 studenti è composto da: Andrea Gallegati, Andrea Di Ruscio, Nicole Segala, Virginia Notaro, Simone La Fauci, Gabriele Angeletti, Giorgio Severi, Valentina Celani e Mohamed Elhariry. È un successo importante che fa ben sperare chi, come noi, opera nel campo dell'innovazione e difende e valorizza il know-how italiano nel settore della ricerca scientifica e tecnologica" ha commentato Fabio De Furia "Il nostro obiettivo, attraverso l'attività della MSIC e del Consorzio Roma Ricerche, è riaffermare la nostra leadership, agevolando la creazione di network informativi istituzionali Italia-USA, e intercettare e condividere nuovi modelli di business e strategie innovative, generando dinamiche nuove e flussi di sapere e investimenti." "La grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni" ha commentato a Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community e Presidente del Consorzio Roma Ricerche, che attraverso la MSIC e con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami, promuoverà in Florida il progetto CROPP (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), coordinato dall'Ing. Prof. Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza.



Aerospazio, piace alla Nasa il progetto italiano Cropp

La Miami Scientific Italian Community lo promuoverà in Florida



Roma, 1 set. (ask@news) - Una piattaforma per il monitoraggio e controllo dei parametri di salute di una coltivazione agricola, che affianchi ai dati raccolti dalla sensoristica "in situ" l'analisi di immagini satellitari per una previsione, a lungo termine e su più vasta scala, dei raccolti futuri. E' l'obiettivo del progetto Cropp (Cultures Risks Observation and Prevention Platform), coordinato da Paolo Gaudenzi, del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale

dell'Università La Sapienza, ed elaborato da un team di 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma, che ha superato la preselezione di una competizione organizzata dalla Nasa con oltre 150 università di tutto il mondo, riuscendo a vincere l'International Space Apps Challenge nella categoria "Galactic Impact" con un video del progetto stesso.

Il progetto verrà ora promosso presso la Florida International University e la University of Miami dalla Miami Scientific Italian Community, con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami.

Domani, 2 settembre, il gruppo di studenti - che sarà premiato anche dall'Ambasciata americana in Italia, sponsor dell'evento - è stato invitato dalla Nasa stessa a visitare il Kennedy Space Center, la struttura per il lancio di veicoli aerospaziali che si trova a Cape Canaveral, in Florida.

In questa occasione la Miami Scientific Italian Community, in linea con la propria mission di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-Usa attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi, organizzerà una serie di incontri presso Istituzioni, Università e Centri di Ricerca, per promuovere e sostenere l'attività di ricerca e sviluppo dei 9 studenti. Il primo evento è fissato per venerdì 4 settembre, quando la delegazione, in due distinti appuntamenti, incontrerà ricercatori e scienziati della Florida International University e della University of Miami, guidati da Christine I. Caly-Sanchez (Associate Director, Meuce, Fiu) e da Massimiliano Galeazzi (Associate Chair, Department of Physics).

"È un successo importante che fan ben sperare chi, come noi, opera nel campo dell'innovazione e difende e valorizza il know-how italiano nel settore della ricerca scientifica e tecnologica", ha commentato **Fabio De Furia, vice presidente esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e presidente del Consorzio Roma Ricerche, per il quale "la grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni".

"Il nostro obiettivo - ha spiegato De Furia parlando delle attività della Msic e del Consorzio Roma Ricerche -, è riaffermare la nostra leadership, agevolando la creazione di network informativi istituzionali Italia-Usa, e intercettare e condividere nuovi modelli di business e strategie innovative, generando dinamiche nuove e flussi di sapere e investimenti".

Aerospazio, piace alla Nasa il progetto italiano Cropp

Una piattaforma per il monitoraggio e controllo dei parametri di salute di una coltivazione agricola, che affianchi ai dati raccolti dalla sensoristica "in situ" l'analisi di immagini satellitari per una previsione, a lungo termine e su più vasta scala, dei raccolti futuri.

E' l'obiettivo del **progetto Cropp** (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), coordinato da **Paolo Gaudenzi**, del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'**Università La Sapienza**, ed elaborato da un team di 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma, che ha superato la preselezione di una competizione organizzata dalla **Nasa** con oltre 150 università di tutto il mondo, riuscendo a vincere l'International Space Apps Challenge nella categoria "Galactic Impact" con un **video** del progetto stesso.

Il progetto verrà ora promosso presso la **Florida International University** e la **University of Miami** dalla Miami Scientific Italian Community, con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami. Domani, 2 settembre, il gruppo di studenti che sarà premiato anche dall'Ambasciata americana in Italia, sponsor dell'evento è stato invitato dalla Nasa stessa a visitare il Kennedy Space Center, la struttura per il lancio di veicoli aerospaziali che si trova a Cape Canaveral, in Florida.

"È un successo importante che fa ben sperare chi, come noi, opera nel campo dell'innovazione e difende e valorizza il know-how italiano nel settore della ricerca scientifica e tecnologica", ha commentato **Fabio De Furia**, **vice presidente esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e presidente del **Consorzio Roma Ricerche**, per il quale "la grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni."



Fabio De Furia, vice presidente esecutivo della Miami Scientific Italian Community e presidente del Consorzio Roma Ricerche

“Cropp”, l’aerospazio Made in Italy che piace alla Nasa

BigItaly focus

BigItalyFocus è un servizio di news quotidiane che offre informazioni e approfondimenti sui meglio della presenza italiana nel mondo. Dal lunedì al venerdì, offre un panorama di informazione completo che spazia dalle attività di cooperazione ai made in Italy.



(1 settembre 2015) L'aerospazio Made in Italy piace alla Nasa. La conferma arriva oggi dalla Miami Scientific Italian Community e dal Consorzio Roma Ricerche. La MSIC e con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami, promuoverà infatti in Florida il progetto Cropp (Cultures Risks Observation and Prevention Platform), coordinato dall'ing. Prof. Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza, ed elaborato da un team di 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma che, partecipando alla competizione organizzata dalla Nasa con oltre 150 università di tutto il mondo, ha superato la preselezione, riuscendo a vincere l'International Space Apps Challenge nella categoria "Galactic Impact" con un video del progetto stesso. "La grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni" ha commentato a **Fabio De Furia, vice presidente esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e presidente del Consorzio Roma Ricerche. Il gruppo di studenti - che sarà premiato anche dall'Ambasciata Americana in Italia, sponsor dell'evento - è stato invitato domani dalla Nasa stessa a visitare il Kennedy Space Center, la struttura per il lancio di veicoli aerospaziali che si trova a Cape Canaveral, in Florida. In questa occasione la Miami Scientific Italian Community, in linea con la propria mission di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-Usa attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi, organizzerà una serie di incontri presso istituzioni, Università e Centri di Ricerca, per promuovere e sostenere l'attività di ricerca e sviluppo dei 9 studenti. (rcd)

SCHEDA / LA PIATTAFORMA CROPP

La piattaforma Cropp ha l'obiettivo di sviluppare un sistema di monitoraggio e controllo dei principali parametri di salute di una coltivazione agricola, affiancando ai dati raccolti dalla sensoristica in situ l'analisi di immagini satellitari per una previsione, a lungo termine e su una più vasta scala, dei futuri raccolti. Il team di 9 studenti è composto da: Andrea Galegati, Andrea Di Ruscio, Nicole Segala, Virginia Notaro, Simone La Fauci, Gabriele Angelotti, Giorgio Severi, Valentina Colani e Mchamod Elhariry.

(© 9Colonne - citare la fonte)



CROPP, the made in Italy platform for the protection of land awarded by NASA



An innovative platform for the protection of farm fields from threats such as pests and diseases has been awarded the “Galactic Impact” prize in the Space Apps Challenge competition promoted by NASA. It is CROPP: an expert system that integrates data collected by sensors with local data acquired from satellites. The project, developed by a group of nine students from the Sapienza University of Rome, and coordinated by Professor Paolo Gaudenzi, will be promoted by the [Miami Scientific Italian Community](#) through meetings at institutions, universities and research centres.

The innovative made in Italy CROPP (Cultures Risks Observation and Prevention Platform) application – winner of the “Galactic Impact” prize in the 2015 edition of the **Space Apps Challenge** – addresses the issue of sustainable agriculture. Sponsored by NASA, the Space Apps Challenge is a two-day hackathon in which groups of technologists, scientists, designers, artists, entrepreneurs, developers, and educators around the world collaborate using publicly available data to design innovative solutions for global challenges.

The solution was developed by a group of 9 students at the Sapienza University – Andrea Gallegati, Andrea Di Ruscio, Nicole Segala, Virginia Notaro, Simone La Fauci, Gabriele Angeletti, Giorgio Severi, Valentina Celani, and Mohamed Elhariry – coordinated by **Paolo Gaudenzi**, Department of Mechanical and Aerospace Engineering of the University of Rome. The **six prize categories** in which competed the more than **940 projects** submitted by **more than 13 thousand participants** were: in addition to Galactic Impact, won by the Sapienza students, Best use of data, Best use of hardware, Best mission concept, Most Inspirational e People’s choice award.

The CROPP application was designed with the aim to **help farmers in monitoring their lands**, giving them real-time information about the **fields health status**. The issue addressed by the Sapienza group has a significant impact on agriculture since – according to what is shown in the video explaining the CROPP project – about 30% of crops are lost to damage from grasshoppers, pests or diseases. The proposed solution aims to provide users with information about the risks that may threaten crops, integrating satellite observations with in situ measurements. In particular, **local sensors** are used for short-term measurements while optical and radar images, acquired from satellites, are used to study the macroscopic evolution of any dangerous phenomena. The focus is, in addition to atmospheric factors, on a specific threat that represents a real plague for agriculture in many countries: the invasions of pests.

The **hardware** consists of **sensors** for measuring temperature, rainfall, soil moisture, sounds of pests, and a mechanism that is able to drive them out. These components are stored in a **small, low cost device**: the DMD-Distributed Measurement Device. All the DMDs in a specific area communicate, via radio signals, with a data collection centre (DCC) that is connected directly to the main server and updates data regularly. Users can access the service simply through a **smartphone app** and a **website** that provide useful information for the management of the fields. In critical situations, the app is able to send an alert notification and the farmer can upload content, which can be an SMS or an image, to inform the neighbouring farmers about the status of the problem. The system is also able to combine the data collected with the stored information to assess the probability of spread of an infestation.

Awarded by NASA, the Italian project will be supported by the **Miami Scientific Italian Community** – an organisation seeking to aggregate the Italian scientific community in Florida and to foster the collaboration between Italy and USA – through a series of meetings that will be held at various institutions, universities and research centres.

SATELLITI PER L'AGRICOLTURA, MIAMI PRESENTA IL PROGETTO ITALIANO

Dove: Florida International University

Quando: 04/09/2015



MIAMI SCIENTIFIC
ITALIAN COMMUNITY

La **Miami Scientific Italian Community (MSIC)**, costituitasi recentemente con l'obiettivo di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida, organizza il prossimo 4

settembre una giornata di **presentazione del Progetto CROPP (Coltures Risks Observation and Prevention Platform)** presso la Florida International University (FIU) di Miami.

Elaborato da 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma, **il progetto è stato pre-selezionato, primo fra quelli presentati da oltre 150 università di tutto il mondo, nell'ambito di una competizione internazionale bandita dalla NASA**, e riceverà un premio dall'Ambasciata americana a Roma, sponsor dell'evento. I ricercatori sono stati inoltre invitati dalla stessa NASA a visitare il Kennedy Space Center il prossimo 2 settembre. La piattaforma CROPP mira a sviluppare una modalità per **monitorare e controllare i parametri chiave della salute dei sistemi agricoli, basandosi sulla raccolta combinata di dati con sensori *in situ* e immagini satellitari** che consentano di prevedere a lungo termine e su larga scala la resa del raccolto.

L'iniziativa della MSIC si inquadra nel contesto delle attività che la neo-costituita Associazione sta promuovendo nel campo della collaborazione con le istituzioni accademiche e scientifiche della Florida, ed è intesa, in particolare, a **promuovere sinergie tra la comunità scientifica italiana di Miami**, la prestigiosa Università pubblica della Florida, il Miami-Florida Jean Monnet Center of Excellence e la Sapienza di Roma.

(1)

(LZ) RICERCA. 'CROPP', AEROSPAZIO MADE IN ITALY CHE PIACE A NASA - COINVOLTI IL CRR E L'UNIVERSITA' LA SAPIENZA

(DIRE) Roma, 1 set. - "La grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni" ha commentato **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e **Presidente del Consorzio Roma Ricerche**, che attraverso la **MSIC** e con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami, promuoverà in Florida il progetto CROPP (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), coordinato dall'Ing. Prof. Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza, ed elaborato da un team di 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma che, partecipando alla competizione organizzata dalla NASA con oltre 150 università di tutto il mondo, ha superato la preselezione, riuscendo a vincere l'International Space Apps Challenge nella categoria "Galactic Impact" con un video del progetto stesso. Il gruppo di studenti - che sarà premiato anche dall'Ambasciata Americana in Italia, sponsor dell'evento - è stato invitato il prossimo 2 settembre dalla NASA stessa a visitare il Kennedy Space Center, la struttura per il lancio di veicoli aerospaziali che si trova a Cape Canaveral, in Florida.

(2)

(LZ) RICERCA. 'CROPP', AEROSPAZIO MADE IN ITALY CHE PIACE A NASA -2-

(DIRE) Roma, 1 set. - In questa occasione la **Miami Scientific Italian Community**, in linea con la propria mission di aggregare la vasta comunita' scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-USA attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi, organizzerà una serie di incontri presso Istituzioni, Università e Centri di Ricerca, per promuovere e sostenere l'attività di ricerca e sviluppo dei 9 studenti. Il primo evento è fissato per il 4 settembre p.v. quando la delegazione, in due distinti appuntamenti, incontrerà ricercatori e scienziati della Florida International University e della University of Miami, guidati da Christine I. Caly-Sanchez (Associate Director, MEUCE, FIU) e dal Prof. Dr. Massimiliano Galeazzi (Associate Chair, Department of Physics). La piattaforma CROPP ha l'obiettivo di sviluppare un sistema di monitoraggio e controllo dei principali parametri di salute di una coltivazione agricola, affiancando ai dati raccolti dalla sensoristica in situ l'analisi di immagini satellitari per una previsione, a lungo termine e su una più vasta scala, dei futuri raccolti. Il team di 9 studenti è composto da: Andrea Gallegati, Andrea Di Ruscio, Nicole Segala, Virginia Notaro, Simone La Fauci, Gabriele Angeletti, Giorgio Severi, Valentina Celani e Mohamed Elhariry. "È un successo importante che fa ben sperare chi, come noi, opera nel campo dell'innovazione e difende e valorizza il know-how italiano nel settore della ricerca scientifica e tecnologica" ha commentato **Fabio De Furia** "Il nostro obiettivo, attraverso l'attività della **MSIC** e del **Consorzio Roma Ricerche**, è riaffermare la nostra leadership, agevolando la creazione di network informativi istituzionali Italia-USA, e intercettare e condividere nuovi modelli di business e strategie innovative, generando dinamiche nuove e flussi di sapere e investimenti".

"Cropp", the Italian aerospace industry loved by NASA

BigItaly focus

BigItalyfocus is a daily news service offering informations and insights on the best of the Italian presence in the world.

From Monday to Friday, BigItalyFocus provides an information overview, ranged from development aid to made in Italy



September 1, 2015 - Aerospace Made in Italy steps it up with the **Miami Scientific Italian Community** and the Consorzio Roma Ricerche. The MSIC, with the support of the Consulate General of Italy in Miami, is promoting the project Cropp (Colture Risks and Prevention Observation Platform), coordinated by Professor Paolo Gaudenzi of the Department of Mechanical and Aerospace Engineering at La Sapienza University, and developed by a team of nine students from the same university, taking part in a university-level competition organized by NASA. The group passed the pre-selection phase, managing to win the International Space Apps Challenge in the category "Galactic Impact" with a video of the project. "The expertise of Italian researchers is an intangible asset of fundamental importance for the development of our economic system and needs the constant support of our institutions," said Fabio De Furia, Executive Vice President of the Miami Scientific Italian Community and President of the Consorzio Roma Ricerche. The group of students - who will also be rewarded by the US Embassy in Italy, sponsor of the event - was invited by NASA tomorrow to visit the Kennedy Space Center in Cape Canaveral. On this occasion the Miami Scientific Italian Community, in line with its mission to aggregate the Italian scientific community present in Florida and to promote Italy-USA collaborations through academic and scientific institutions, will organize a series of meetings between institutions, universities and research centers, to promote and support the research and development activities of the 9 students. (Red)

THE CROPP PLATFORM

The Cropp platform aims to develop a system for monitoring and controlling key health parameters of crop production, adding to the data collected by in situ sensors and the analysis of satellite images to predict the long term trends of future harvests. The team is composed of nine students: Andrea Gallegati, Andrea Di Ruscio, Nicole Segala, Virginia Notaro, Simone La Fauci, Gabriele Angeletti, Giorgio Severi, Valentina Celani e Mohamed Elhariry.

(© 9Colonne - citare la fonte)

INNOVAZIONE, CON CROPP L'AEROSPAZIO ITALIANO VOLA IN FLORIDA

Progetto della Sapienza presentato agli atenei Usa

Roma, 11 set. (askanews) - "È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense". Questo il commento di **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma Ricerche in occasione degli incontri con la Florida International University e con l'University of Miami organizzati per presentare e promuovere Cropp (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), il progetto elaborato da un team di studenti dell'Università La Sapienza di Roma. Una missione scientifica di successo pianificata per sostenere le future attività di ricerca e sviluppo di CROPP che, dopo l'App premiata dalla Nasa, un viaggio al Kennedy Space Center, a Cape Canaveral, in Florida, un riconoscimento ricevuto dall'Ambasciata Americana in Italia, si conclude con un ciclo di workshop con le più prestigiose istituzioni accademiche e scientifiche, organizzato e promosso dalla Miami Scientific Italian Community con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami. Cropp è una piattaforma progettata da un gruppo di studenti, coordinato dal professor Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza e Direttore Scientifico del Consorzio Roma Ricerche, selezionata dalla Nasa tramite un contest internazionale e che ha conquistato il primo posto all'International Space Apps Challenge. L'obiettivo è sviluppare un innovativo sistema di monitoraggio e controllo delle colture agricole che raccoglie e analizza i dati raccolti attraverso un sistema di sensori in situ confrontandoli con delle immagini satellitari per una previsione di produzione, a lungo termine e su una più vasta scala. "Il nostro ruolo è quello di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-Usa attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi. Le eccellenze presenti nelle università italiane - conclude De Furia - hanno bisogno di tutto il sostegno per poter creare, nel futuro prossimo, realtà produttive che contribuiscano allo sviluppo del nostro sistema economico".

RICERCA. IL PROGETTO CROPP DELLA 'SAPIENZA' SBARCA IN FLORIDA

ROMA – Cropp è la app Made in Italy che si è aggiudicata il primo premio internazionale nella categoria Global Impact dello Space apps challenge della NASA e va in aiuto degli agricoltori per il controllo dello 'stato di salute' dei loro terreni. L'hanno messa a punto gli studenti dell'università 'Sapienza' di Roma e oltreoceano ha raccolto molti consensi. Ora, Cropp (Coltures risks observation and prevention platform) sbarca anche in Florida.

“È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense”. Lo ha detto **Fabio De Furia, vice presidente esecutivo della Miami scientific italian community** e presidente del Consorzio Roma ricerche in occasione degli incontri con la Florida international university e con l'University of Miami organizzati per presentare e promuovere Cropp.

Una missione scientifica di successo pianificata per sostenere le future attività di ricerca e sviluppo di Cropp che, dopo l'app premiata dalla Nasa, un viaggio al Kennedy space center, a Cape Canaveral, in Florida, un riconoscimento ricevuto dall'Ambasciata americana in Italia, si conclude con un ciclo di workshop con le più prestigiose istituzioni accademiche e scientifiche, organizzato e promosso dalla Miami scientific italian community con il supporto del Consolato generale d'Italia a Miami.

LA APP – Cropp è una piattaforma progettata da un gruppo di studenti, coordinato da Paolo Gaudenzi del dipartimento di Ingegneria meccanica e aerospaziale dell'università La Sapienza e direttore scientifico del Consorzio Roma ricerche, selezionata dalla Nasa tramite un contest internazionale e che ha conquistato il primo posto all'International space apps challenge. L'obiettivo è sviluppare un innovativo sistema di monitoraggio e controllo delle colture agricole che raccoglie e analizza i dati raccolti attraverso un sistema di sensori in situ confrontandoli con delle immagini satellitari per una previsione di produzione, a lungo termine e su una più vasta scala.

“Il nostro ruolo è quello di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-Usa attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi. Le eccellenze presenti nelle università italiane- ha concluso De Furia- hanno bisogno di tutto il sostegno per poter creare, nel futuro prossimo, realtà produttive che contribuiscano allo sviluppo del nostro sistema economico”. “Il nostro obiettivo- ha dichiarato Vita Maria Valluzzi, vicario del console generale addetto economico finanziario e commerciale del Consolato generale d'Italia a Miami- è presentare all'estero l'eccellenza italiana legata a settori innovativi e di alta tecnologia. Appuntamenti come questi agevoleranno l'incontro e il dialogo con le forze trainanti del settore, quali i centri di ricerca, i venture capital, le innovation companies di grandi e medie dimensioni ed il tessuto capillare della ricerca e sviluppo come università, enti e laboratori in Florida. Per noi è prioritario sostenere e rendere il nostro sistema scientifico ed economico sempre più competitivo, aiutandolo ad esportare quel patrimonio di eccellenza tecnologica che sa esprimere in campo internazionale”.

“Fare crescere le competenze e la professionalità dei nostri studenti, questo l'obiettivo di una grande università- ha sostenuto il professor Gaudenzi- ed oggi questo obiettivo si raggiunge attraverso la proiezione internazionale e lo sviluppo delle nostre potenzialità di innovazione. La missione della Sapienza a New York alla Columbia university e poi in Florida, alla Nasa con i nostri studenti vincitori della Space app challenge, alla Florida international university ed alla University of Miami è un passo importante verso questo obiettivo nel campo aerospaziale. Abbiamo avuto la possibilità di valorizzare le capacità progettuali ed innovative dei nostri studenti e di rafforzare reti internazionali di relazioni scientifiche e di sviluppo imprenditoriale. I rapporti che abbiamo instaurato con le grandi università che abbiamo visitato e quelli con la Miami italian scientific community guidata dal professor Antonello Pileggi consentiranno di sviluppare opportunità di grande importanza per La Sapienza ed i suoi studenti”. “E' stato un vero piacere poter incontrare questo gruppo di giovani italiani che si sono distinti a livello internazionale, portando avanti la lunga tradizione dell'Italia nel campo aerospaziale- ha dichiarato il professor Massimiliano Galeazzi (University of Miami – Associate chair, department of Physics) – Il meeting alla University of Miami e' stato un successo su tutti i fronti e, mi auguro, possa essere il punto di partenza per una lunga e felice collaborazione tra l'università La Sapienza di Roma e la University of Miami”.

Innovazione: Con Cropp l'aerospazio italiano 'vola' in Florida

Economia Estera

11 September 2015

(AGENPARL) – Miami, 11 set 2015 – “È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense” ha commentato **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma Ricerche. In occasione degli Incontri con la Florida International University e con l'University of Miami organizzati per presentare e promuovere CROPP (Cultures Risks Observation and Prevention Platform), il progetto elaborato da un team di studenti dell'Università La Sapienza di Roma. Una missione scientifica di successo pianificata per sostenere le future attività di ricerca e sviluppo di CROPP che, dopo l'App premiata dalla NASA, un viaggio al Kennedy Space Center, a Cape Canaveral, in Florida, un riconoscimento ricevuto dall'Ambasciata Americana in Italia, si conclude con un ciclo di workshop con le più prestigiose istituzioni accademiche e scientifiche, organizzato e promosso dalla Miami Scientific Italian Community con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami.

CROPP è una piattaforma progettata da un gruppo di studenti, coordinato dall'Ing. Prof. Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza e Direttore Scientifico del Consorzio Roma Ricerche, selezionata dalla NASA tramite un contest internazionale e che ha conquistato il primo posto all'International Space Apps Challenge. L'obiettivo è sviluppare un innovativo sistema di monitoraggio e controllo delle colture agricole che raccoglie e analizza i dati raccolti attraverso un sistema di sensori in situ confrontandoli con delle immagini satellitari per una previsione di produzione, a lungo termine e su una più vasta scala.

“Il nostro ruolo è quello di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-USA attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi. Le eccellenze presenti nelle università italiane – conclude De Furia – hanno bisogno di tutto il sostegno per poter creare, nel futuro prossimo, realtà produttive che contribuiranno allo sviluppo del nostro sistema economico”.

“Il nostro obiettivo – ha dichiarato Vita Maria Valluzzi, Vicario del Consolo Generale Addeletto Economia Finanziaria e Commerciale del Consolato Generale d'Italia a Miami – è presentare all'estero l'eccellenza italiana legata a settori innovativi e di alta tecnologia. Appuntamenti come questi agevoleranno l'incontro e il dialogo con le forze trainanti del settore, quali i centri di ricerca, i venture capital, le innovation companies di grandi e medie dimensioni ed il tessuto capillare della ricerca e sviluppo come università, enti e laboratori in Florida. Per noi – conclude – è prioritario sostenere e rendere il nostro sistema scientifico ed economico sempre più competitivo, aiutandolo ad esportare quel patrimonio di eccellenza tecnologica che sa esprimere in campo internazionale”.

“Fare crescere le competenze e la professionalità dei nostri studenti, questo l'obiettivo di una grande Università – sostiene il Prof. Paolo Gaudenzi – ed oggi questo obiettivo si raggiunge attraverso la proiezione internazionale e lo sviluppo delle nostre potenzialità di innovazione. La missione della Sapienza a New York alla Columbia University e poi in Florida, alla NASA con i nostri studenti vincitori della Space App Challenge, alla Florida International University ed alla University of Miami è un passo importante verso questo obiettivo nel campo aerospaziale. Abbiamo avuto la possibilità di valorizzare le capacità progettuali ed innovative dei nostri studenti e di rafforzare reti internazionali di relazioni scientifiche e di sviluppo imprenditoriale. I rapporti che abbiamo instaurato con le grandi Università che abbiamo visitato e quelli con la Miami Italian Scientific Community guidata dal Prof. Antonello Pileggi consentiranno di sviluppare opportunità di grande importanza per la Sapienza ed i suoi studenti”.

“È stato un vero piacere poter incontrare questo gruppo di giovani italiani che si sono distinti a livello internazionale, portando avanti la lunga tradizione dell'Italia nel campo aerospaziale – ha dichiarato il Prof. Dr. Massimiliano Galeazzi (University of Miami – Associate Chair, Department of Physics) – il meeting alla University of Miami è stato un successo su tutti i fronti e, mi auguro, possa essere il punto di partenza per una lunga e felice collaborazione tra l'Università La Sapienza di Roma e la University of Miami.”



SATELLITI PER L'AGRICOLTURA, MIAMI PRESENTA IL PROGETTO ITALIANO



**MIAMI SCIENTIFIC
ITALIAN COMMUNITY**

La **Miami Scientific Italian Community** organizza il prossimo 4 settembre una giornata di presentazione del Progetto CROPP (Cultures Risks Observations and Prevention Platform) presso la Florida International University (FIU) di Miami.

Elaborato da 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma, il progetto è stato pre-selezionato, primo fra quelli presentati da oltre 150 università di tutto il mondo, nell'ambito di una competizione internazionale bandita dalla NASA, e riceverà un premio dall'Ambasciata americana a Roma, sponsor dell'evento. I ricercatori sono stati inoltre invitati dalla stessa NASA a visitare il Kennedy Space Center il prossimo 2 settembre. La piattaforma CROPP mira a sviluppare una modalità per monitorare e controllare i parametri chiave della salute dei sistemi agricoli, basandosi sulla raccolta combinata di dati con sensori in situ e immagini satellitari che consentano di prevedere a lungo termine e su larga scala la resa del raccolto.

Il programma dell'evento

Approvato dalla Nasa

Roma, il Cropp della Sapienza vola in Florida

Inviato da desk8 il 11 Settembre, 2015 - 11:47



"È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense". Questo il commento di **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma Ricerche in occasione degli incontri con la Florida International University e con l'University of Miami organizzati per presentare e promuovere Cropp (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), il progetto elaborato da un team di studenti dell'Università La Sapienza di Roma. Una missione scientifica di successo

pianificata per sostenere le future attività di ricerca e sviluppo di CROPP che, dopo l'App premiata dalla Nasa, un viaggio al Kennedy Space Center, a Cape Canaveral, in Florida, un riconoscimento ricevuto dall'Ambasciata Americana in Italia, si conclude con un ciclo di workshop con le più prestigiose istituzioni accademiche e scientifiche, organizzato e promosso dalla Miami Scientific Italian Community con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami. Cropp è una piattaforma progettata da un gruppo di studenti, coordinato dal professor Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza e Direttore Scientifico del Consorzio Roma Ricerche, selezionata dalla Nasa tramite un contest internazionale e che ha conquistato il primo posto all'International Space Apps Challenge. L'obiettivo è sviluppare un innovativo sistema di monitoraggio e controllo delle colture agricole che raccoglie e analizza i dati raccolti attraverso un sistema di sensori in situ confrontandoli con delle immagini satellitari per una previsione di produzione, a lungo termine e su una più vasta scala. "Il nostro ruolo è quello di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-Usa attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi. Le eccellenze presenti nelle università italiane - conclude De Furia - hanno bisogno di tutto il sostegno per poter creare, nel futuro prossimo, realtà produttive che contribuiscano allo sviluppo del nostro sistema economico".

Ricerca: con Cropp l'aerospazio italiano vola in Florida

Cropp (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), è un progetto elaborato da un team di studenti dell'Università La Sapienza di Roma

“È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense”. Questo il commento di **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma Ricerche in occasione degli incontri con la Florida International University e con l'University of Miami organizzati per presentare e promuovere Cropp (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), il progetto elaborato da un team di studenti dell'Università La Sapienza di Roma. Una missione scientifica di successo pianificata per sostenere le future attività di ricerca e sviluppo di CROPP che, dopo l'App premiata dalla Nasa, un viaggio al Kennedy Space Center, a Cape Canaveral, in Florida, un riconoscimento ricevuto dall'Ambasciata Americana in Italia, si conclude con un ciclo di workshop con le più prestigiose istituzioni accademiche e scientifiche, organizzato e promosso dalla Miami Scientific Italian Community con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami. Cropp è una piattaforma progettata da un gruppo di studenti, coordinato dal professor Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza e Direttore Scientifico del Consorzio Roma Ricerche, selezionata dalla Nasa tramite un contest internazionale e che ha conquistato il primo posto all'International Space Apps Challenge. L'obiettivo è sviluppare un innovativo sistema di monitoraggio e controllo delle colture agricole che raccoglie e analizza i dati raccolti attraverso un sistema di sensori in situ confrontandoli con delle immagini satellitari per una previsione di produzione, a lungo termine e su una più vasta scala. “Il nostro ruolo è quello di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-Usa attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi. Le eccellenze presenti nelle università italiane – conclude De Furia – hanno bisogno di tutto il sostegno per poter creare, nel futuro prossimo, realtà produttive che contribuiscano allo sviluppo del nostro sistema economico”.

(1)

(LZ) RICERCA. 'CROPP', AEROSPAZIO MADE IN ITALY CHE PIACE A NASA - COINVOLTI IL CRR E L'UNIVERSITA' LA SAPIENZA

(DIRE) Roma, 1 set. - "La grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni" ha commentato **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma Ricerche, che attraverso la MSIC e con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami, promuoverà in Florida il progetto CROPP (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), coordinato dall'Ing. Prof. Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza, ed elaborato da un team di 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma che, partecipando alla competizione organizzata dalla NASA con oltre 150 università di tutto il mondo, ha superato la preselezione, riuscendo a vincere l'International Space Apps Challenge nella categoria "Galactic Impact" con un video del progetto stesso.

Il gruppo di studenti - che sarà premiato anche dall'Ambasciata Americana in Italia, sponsor dell'evento - è stato invitato il prossimo 2 settembre dalla NASA stessa a visitare il Kennedy Space Center, la struttura per il lancio di veicoli aerospaziali che si trova a Cape Canaveral, in Florida.

(2)

(LZ) RICERCA. 'CROPP', AEROSPAZIO MADE IN ITALY CHE PIACE A NASA -2-

(DIRE) Roma, 1 set. - In questa occasione la **Miami Scientific Italian Community**, in linea con la propria mission di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-USA attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi, organizzerà una serie di incontri presso Istituzioni, Università e Centri di Ricerca, per promuovere e sostenere l'attività di ricerca e sviluppo dei 9 studenti. Il primo evento è fissato per il 4 settembre p.v. quando la delegazione, in due distinti appuntamenti, incontrerà ricercatori e scienziati della Florida International University e della University of Miami, guidati da Christine I. Caly-Sanchez (Associate Director, MEUCE, FIU) e dal Prof. Dr. Massimiliano Galeazzi (Associate Chair, Department of Physics).

La piattaforma CROPP ha l'obiettivo di sviluppare un sistema di monitoraggio e controllo dei principali parametri di salute di una coltivazione agricola, affiancando ai dati raccolti dalla sensoristica in situ l'analisi di immagini satellitari per una previsione, a lungo termine e su una più vasta scala, dei futuri raccolti. Il team di 9 studenti è composto da: Andrea Gallegati, Andrea Di Ruscio, Nicole Segala, Virginia Notaro, Simone La Fauci, Gabriele Angeletti, Giorgio Severi, Valentina Celani e Mohamed Elhariry.

"È un successo importante che fa ben sperare chi, come noi, opera nel campo dell'innovazione e difende e valorizza il know-how italiano nel settore della ricerca scientifica e tecnologica" ha commentato **Fabio De Furia** "Il nostro obiettivo, attraverso l'attività della **MSIC** e del Consorzio Roma Ricerche, è riaffermare la nostra leadership, agevolando la creazione di network informativi istituzionali Italia-USA, e intercettare e condividere nuovi modelli di business e strategie innovative, generando dinamiche nuove e flussi di sapere e investimenti".

Aerospazio, piace alla Nasa il progetto italiano Cropp



Aerospazio, piace alla Nasa il progetto italiano Cropp

Roma, 1 set. (askanews) - Una piattaforma per il monitoraggio e controllo dei parametri di salute di una coltivazione agricola, che affianchi ai dati raccolti dalla sensoristica "in situ" l'analisi di immagini satellitari per una previsione, a lungo termine e su più vasta scala, dei raccolti futuri. E' l'obiettivo del progetto Cropp (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), coordinato da Paolo Gaudenzi, del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza, ed elaborato da un team di 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma, che ha superato la

preselezione di una competizione organizzata dalla Nasa con oltre 150 università di tutto il mondo, riuscendo a vincere l'International Space Apps Challenge nella categoria "Galactic Impact" con un video del progetto stesso.

Il progetto verrà ora promosso presso la Florida International University e la University of Miami dalla Miami Scientific Italian Community, con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami.

Domani, 2 settembre, il gruppo di studenti - che sarà premiato anche dall'Ambasciata americana in Italia, sponsor dell'evento - è stato invitato dalla Nasa stessa a visitare il Kennedy Space Center, la struttura per il lancio di veicoli aerospaziali che si trova a Cape Canaveral, in Florida.

In questa occasione la Miami Scientific Italian Community, in linea con la propria mission di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-Usa attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi, organizzerà una serie di incontri presso Istituzioni, Università e Centri di Ricerca, per promuovere e sostenere l'attività di ricerca e sviluppo dei 9 studenti. Il primo evento è fissato per venerdì 4 settembre, quando la delegazione, in due distinti appuntamenti, incontrerà ricercatori e scienziati della Florida International University e della University of Miami, guidati da Christine I. Caly-Sanchez (Associate Director, Meuce, Fiu) e da Massimiliano Galeazzi (Associate Chair, Department of Physics).

"È un successo importante che fan ben sperare chi, come noi, opera nel campo dell'innovazione e difende e valorizza il know-how italiano nel settore della ricerca scientifica e tecnologica", ha commentato **Fabio De Furia, vice presidente esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e presidente del Consorzio Roma Ricerche, per il quale "la grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni".

"Il nostro obiettivo - ha spiegato De Furia parlando delle attività della Msic e del Consorzio Roma Ricerche -, è riaffermare la nostra leadership, agevolando la creazione di network informativi istituzionali Italia-Usa, e intercettare e condividere nuovi modelli di business e strategie innovative, generando dinamiche nuove e flussi di sapere e investimenti".



Aerospazio, piace alla Nasa il progetto italiano Cropp

AskaneWS | 2 giorni fa

Consiglia { 0 } **Tweet** { 0 } **G+** { 0 }

La **Miami Scientific Italian Community** lo promuoverà in Florida. Una piattaforma per il monitoraggio e controllo dei parametri di salute di una coltivazione agricola, che affianchi ai dati raccolti dalla sensoristica "in situ" l'analisi di immagini ...



Studenti a La Sapienza, geni per la Nasa. Progetto Cropp, agricoltori nello spazio



Un team di 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma ha partecipato ad una competizione organizzata dall'ente aerospaziale statunitense NASA con oltre 150 università di tutto il...
[Leggi tutta la notizia](#)

Affaritaliani.it | 01-09-2015 17:05

Categoria: [Tecnologia](#)

Cropp, l'aerospazio made in Italy che piace alla NASA

01 settembre 2015

News



ROMA - "La grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni" così **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma Ricerche, che attraverso la MSIC e con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami, promuoverà in Florida il progetto CROPP (Cultures Risks Observation and Prevention Platform). Si tratta di un'iniziativa, coordinata dall'Ing. Prof. Paolo Gaudenzi del

Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza, ed elaborata da un team di 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma che, partecipando alla competizione organizzata dalla NASA con oltre 150 università di tutto il mondo, ha superato la preselezione, riuscendo a vincere l'International Space Apps Challenge nella categoria "Galactic Impact" con un video del progetto stesso.

Il gruppo di studenti - che sarà premiato anche dall'Ambasciata Americana in Italia, sponsor dell'evento - è stato invitato domani 2 settembre dalla NASA stessa a visitare il Kennedy Space Center, la struttura per il lancio di veicoli aerospaziali che si trova a Cape Canaveral, in Florida. In questa occasione la Miami Scientific Italian Community, in linea con la propria mission di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-USA attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi, organizzerà una serie di incontri presso Istituzioni, Università e Centri di Ricerca, per promuovere e sostenere l'attività di ricerca e sviluppo dei 9 studenti.



Il primo evento è fissato per il 4 settembre quando la delegazione, in due distinti appuntamenti, incontrerà ricercatori e scienziati della Florida International University e della University of Miami, guidati da Christine I. Caly-Sanchez (Associate Director, MEUCE, FIU) e dal Prof. Dr. Massimiliano Galeazzi (Associate Chair, Department of Physics).

"È un successo importante che fan ben sperare chi, come noi, opera nel campo dell'innovazione e difende e valorizza il know-how italiano nel settore della ricerca scientifica e tecnologica" ha commentato Fabio De Furia "Il nostro obiettivo, attraverso l'attività della MSIC e del Consorzio Roma Ricerche, è riaffermare la nostra leadership, agevolando la creazione di network informativi istituzionali Italia-USA, e intercettare e condividere nuovi modelli di business e strategie innovative, generando dinamiche nuove e flussi di sapere e investimenti".

MARTEDÌ 1 SETTEMBRE 2015

PROGETTO 'CROPP': L'AEROSPAZIO "MADE IN ITALY" CHE PIACE ALLA NASA



La **Miami Scientific Italian Community (MSIC)** promuoverà il progetto presso la **Florida International University e University of Miami** Miami, 1 Settembre 2015

"La grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni" ha commentato **Fabio De Furia**, **Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del **Consorzio Roma Ricerche**, che attraverso la **MSIC** e con il supporto del **Consolato Generale d'Italia** a Miami, promuoverà in Florida il progetto **CROPP** (**C**ultures **R**isks **O**bservation and **P**revention Platform), coordinato dall'Ing. **Prof. Paolo Gaudenzi** del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza, ed elaborato da un team di 9 studenti dell'**Università La Sapienza** di Roma che, partecipando alla competizione organizzata dalla **NASA** con oltre 150 università di tutto il mondo, ha superato la preselezione, riuscendo a vincere l'**International Space Apps Challenge** nella categoria "Galactic Impact" con un video del progetto stesso.

Il gruppo di studenti - che sarà premiato anche dall'Ambasciata Americana in Italia, sponsor dell'evento - è stato invitato il prossimo 2 settembre dalla NASA stessa a visitare il **Kennedy Space Center**, la struttura per il lancio di veicoli aerospaziali che si trova a **Cape Canaveral**, in Florida.

In questa occasione la **Miami Scientific Italian Community**, in linea con la propria mission di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-USA attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi, organizzerà una serie di incontri presso Istituzioni, Università e Centri di Ricerca, per promuovere e sostenere l'attività di ricerca e sviluppo dei 9 studenti. Il primo evento è fissato per il 4 settembre p.v. quando la delegazione, in due distinti appuntamenti, incontrerà ricercatori e scienziati della **Florida International University** e della **University of Miami**, guidati da **Christine I. Caly-Sanchez** (Associate Director, MEJICE, FIU) e dal **Prof. Dr. Massimiliano Galeazzi** (Associate Chair, Department of Physics).

La piattaforma **CROPP** ha l'obiettivo di sviluppare un sistema di monitoraggio e controllo dei principali parametri di salute di una coltivazione agricola, affiancando ai dati raccolti dalla sensoristica in situ l'analisi di immagini satellitari per una previsione, a lungo termine e su una più vasta scala, dei futuri raccolti. Il team di 9 studenti è composto da: **Andrea Gallegati**, **Andrea Di Ruscio**, **Nicole Segala**, **Virginia Notaro**, **Simone La Fauci**, **Gabriele Angeletti**, **Giorgio Severi**, **Valentina Celani** e **Mohamed Elhariry**.

"È un successo importante che fa ben sperare chi, come noi, opera nel campo dell'innovazione e difende e valorizza il know-how italiano nel settore della ricerca scientifica e tecnologica" ha commentato **Fabio De Furia** "Il nostro obiettivo, attraverso l'attività della **MSIC** e del **Consorzio Roma Ricerche**, è riaffermare la nostra leadership, agevolando la creazione di network informativi istituzionali Italia-USA, e intercettare e condividere nuovi modelli di business e strategie innovative, generando dinamiche nuove e flussi di sapere e investimenti."

Progetto Cropp: L'Aerospazio Made in Italy che piace alla Nasa

Una piattaforma per il monitoraggio e controllo dei parametri di salute di una coltivazione agricola, che affianchi ai dati raccolti dalla sensoristica "in situ" l'analisi di immagini satellitari per una previsione, a lungo termine e su più vasta scala, dei raccolti futuri. E' l'obiettivo del progetto Cropp (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), coordinato da Paolo Gaudenzi, del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza, ed elaborato da un team di 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma, che ha superato la preselezione di una competizione organizzata dalla Nasa con oltre 150 università di tutto il mondo, riuscendo a vincere l'International Space Apps Challenge nella categoria "Galactic Impact" con un video del progetto stesso.

Il gruppo di studenti – che sarà premiato anche dall'Ambasciata Americana in Italia, sponsor dell'evento – è stato invitato il prossimo 2 settembre dalla NASA stessa a visitare il Kennedy Space Center, la struttura per il lancio di veicoli aerospaziali che si trova a Cape Canaveral, in Florida.



In questa occasione la **Miami Scientific Italian**

Community, in linea con la propria mission di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-USA attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi, organizzerà una serie di incontri presso Istituzioni, Università e Centri di Ricerca, per promuovere e sostenere l'attività di ricerca e sviluppo dei 9 studenti. Il primo evento è fissato per il 4 settembre p.v. quando la delegazione, in due distinti appuntamenti, incontrerà ricercatori e scienziati della Florida International University e della University of Miami, guidati da Christine I. Caly-Sanchez (Associate Director, MEUCE, FIU) e dal Prof. Dr. Massimiliano Galeazzi (Associate Chair, Department of Physics).

"È un successo importante che fan ben sperare chi, come noi, opera nel campo dell'innovazione e difende e valorizza il know-how italiano nel settore della ricerca scientifica e tecnologica" ha commentato **Fabio De Furia** "Il nostro obiettivo, attraverso l'attività della **MSIC** e del Consorzio Roma Ricerche, è riaffermare la nostra leadership, agevolando la creazione di network informativi istituzionali Italia-USA, e intercettare e condividere nuovi modelli di business e strategie innovative, generando dinamiche nuove e flussi di sapere e investimenti."

01/09/2015

di Alessandro Nunziati

Aerospazio, piace alla Nasa il progetto italiano Cropp

Roma, 1 set. (askanews) - Una piattaforma per il monitoraggio e controllo dei parametri di salute di una coltivazione agricola, che affianchi ai dati raccolti dalla sensoristica "in situ" l'analisi di immagini satellitari per una previsione, a lungo termine e su più vasta scala, dei raccolti futuri. E' l'obiettivo del progetto Cropp (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), coordinato da Paolo Gaudenzi, del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La...

la provenienza: [ASKA](#)

Aerospazio, piace alla Nasa il progetto italiano Cropp

AskaneWS | 2 giorni fa

 **Consiglia** { 0 }  **Tweet** { 0 }  **G+** { 0 }

La **Miami Scientific Italian Community** lo promuoverà in Florida. Una piattaforma per il monitoraggio e controllo dei parametri di salute di una coltivazione agricola, che affianchi ai dati raccolti dalla sensoristica "in situ" l'analisi di immagini ...

Progetto "Cropp", l'aerospazio Made in Italy che piace alla Nasa

Coinvolti il Crr e l'università La Sapienza

Mi piace 1 Tweet 0 G+1 2 Share



LEGGI ANCHE



Fabrizio Corona esce dal carcere: ecco il motivo della pena sospesa



Morirai o sarai vivo tra 5 anni? Ecco il test rivelatore

“La grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni” ha commentato **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma

Ricerche, che attraverso la MSIC e con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami, promuoverà in Florida il progetto CROPP (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), coordinato dall'Ing. Prof. Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza, ed elaborato da un team di 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma che, partecipando alla competizione organizzata dalla Nasa con oltre 150 università di tutto il mondo, ha superato la preselezione, riuscendo a vincere l'International Space Apps Challenge nella categoria "Galactic Impact" con un video del progetto stesso.

IL PREMIO - Il gruppo di studenti - che sarà premiato anche dall'Ambasciata Americana in Italia, sponsor dell'evento - è stato invitato il prossimo 2 settembre dalla Nasa stessa a visitare il Kennedy Space Center, la struttura per il lancio di veicoli aerospaziali che si trova a Cape Canaveral, in Florida. In questa occasione la Miami Scientific Italian Community, in linea con la propria mission di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-USA attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi, organizzerà una serie di incontri presso Istituzioni, Università e Centri di Ricerca, per promuovere e sostenere l'attività di ricerca e sviluppo dei 9 studenti. Il primo evento è fissato per il 4 settembre p.v. quando la delegazione, in due distinti appuntamenti, incontrerà ricercatori e scienziati della Florida International University e della University of Miami, guidati da Christine I. Caly-Sanchez (Associate Director, MEUCE, FIU) e dal Prof. Dr. Massimiliano Galeazzi (Associate Chair, Department of Physics). La piattaforma CROPP ha l'obiettivo di sviluppare un sistema di monitoraggio e controllo dei principali parametri di salute di una coltivazione agricola, affiancando ai dati raccolti dalla sensoristica in situ l'analisi di immagini satellitari per una previsione, a lungo termine e su una più vasta scala, dei futuri raccolti.

IL TEAM - Il team di 9 studenti è composto da: Andrea Gallegati, Andrea Di Ruscio, Nicole Segala, Virginia Notaro, Simone La Fauci, Gabriele Angeletti, Giorgio Severi, Valentina Celani e Mohamed Elhariry. “È un successo importante che fa ben sperare chi, come noi, opera nel campo dell'innovazione e difende e valorizza il know-how italiano nel settore della ricerca scientifica e tecnologica” ha commentato Fabio De Furia “Il nostro obiettivo, attraverso l'attività della MSIC e del Consorzio Roma Ricerche, è riaffermare la nostra leadership, agevolando la creazione di network informativi istituzionali Italia-USA, e intercettare e condividere nuovi modelli di business e strategie innovative, generando dinamiche nuove e flussi di sapere e investimenti”.

Home > Territorio > Studenti a La Sapienza, geni per la Nasa. Progetto Cropp, agricoltori nelle...

TERRITORIO

Studenti a La Sapienza, geni per la Nasa. Progetto Cropp, agricoltori nelle spazio – Affaritaliani.it

By *admin* - set 2, 2015 👁 22 💬 0

SHARE



Studenti a La Sapienza, geni per la Nasa. Progetto Cropp, agricoltori nelle spazio – Affaritaliani.it

Studenti a La Sapienza, geni per la Nasa. Progetto Cropp, agricoltori nelle spazio

Un team di 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma ha partecipato ad una competizione organizzata dall'ente aerospaziale statunitense NASA con oltre 150 università di tutto il mondo, superando la preselezione e riuscendo a vincere l'International Space Apps Challenge nella categoria "Galactic Impact".

Il gruppo di studenti – che sarà premiato anche dall'Ambasciata Americana in



**INNOVATION: Delegation of 9 students
selected for a NASA competition**
(By Consorzio Roma Ricerche)

The **Miami Scientific Italian Community (MSIC)** introduces a delegation of 9 students from the Sapienza University in Rome who won the first selection for a NASA competition amongst over 150 universities worldwide and will receive a prize at the US Embassy in Rome - the sponsor of the event.

They will now participate to the final selection for which they produced a **video** selected from NASA as the winner of "**Galactic impact**" category.

Their project (<http://cropp.herokuapp.com>) aims at developing a way to monitor and control key parameters of the health of agriculture systems, relying on the combined collection of data with in situ sensors and satellite imaging data to help predict long term and on a large scale the yield of harvest.

Thanks to the World EXPO 2015 held in Milan, this year the Agribusiness sector has



**MIAMI SCIENTIFIC
ITALIAN COMMUNITY**

been particularly hot and visible. It is tangible that innovation in this area are highly competitive on the current marketplace globally.

The students have also presented a functioning **prototype of the sensor for in situ data collection**. Obviously, the optimization of the "Earth Observation" system for processing and analysis of satellite imaging data will be useful to rely on technical support, due to the complex subject matter. They have already established contacts with the European Space Agency (ESA) at ESRIN in Frascati, Italy, where ESA's Center for Earth Monitoring is located. As you can surmise, they are talented and very motivated students. Due the strike of initial success, they are now creating a Star-up company at their University.

The students have been invited by NASA to visit the Kennedy Space Center on **September 2nd 2015** for a scheduled rocket launch.



CROPP, the made in Italy platform for the protection of land awarded by NASA



An innovative platform for the protection of farm fields from threats such as pests and diseases has been awarded the “Galactic Impact” prize in the Space Apps Challenge competition promoted by NASA. It is CROPP: an expert system that integrates data collected by sensors with local data acquired from satellites. The project, developed by a group of nine students from the Sapienza University of Rome, and coordinated by Professor Paolo Gaudenzi, will be promoted by the [Miami Scientific Italian Community](#) through meetings at institutions, universities and research centres.

The innovative made in Italy CROPP (Cultures Risks Observation and Prevention Platform) application – winner of the “Galactic Impact” prize in the 2015 edition of the **Space Apps Challenge** – addresses the issue of sustainable agriculture. Sponsored by NASA, the Space Apps Challenge is a two-day hackathon in which groups of technologists, scientists, designers, artists, entrepreneurs, developers, and educators around the world collaborate using publicly available data to design innovative solutions for global challenges.

The solution was developed by a group of 9 students at the Sapienza University – Andrea Gallegati, Andrea Di Ruscio, Nicole Segala, Virginia Notaro, Simone La Fauci, Gabriele Angeletti, Giorgio Severi, Valentina Celani, and Mohamed Elhariry – coordinated by **Paolo Gaudenzi**, Department of Mechanical and Aerospace Engineering of the University of Rome. The **six prize categories** in which competed the more than **940 projects** submitted by **more than 13 thousand participants** were: in addition to Galactic Impact, won by the Sapienza students, Best use of data, Best use of hardware, Best mission concept, Most Inspirational e People’s choice award.

The CROPP application was designed with the aim to **help farmers in monitoring their lands**, giving them real-time information about the **fields health status**. The issue addressed by the Sapienza group has a significant impact on agriculture since – according to what is shown in the video explaining the CROPP project – about 30% of crops are lost to damage from grasshoppers, pests or diseases. The proposed solution aims to provide users with information about the risks that may threaten crops, integrating satellite observations with in situ measurements. In particular, **local sensors** are used for short-term measurements while optical and radar images, acquired from satellites, are used to study the macroscopic evolution of any dangerous phenomena. The focus is, in addition to atmospheric factors, on a specific threat that represents a real plague for agriculture in many countries: the invasions of pests.

The **hardware** consists of **sensors** for measuring temperature, rainfall, soil moisture, sounds of pests, and a mechanism that is able to drive them out. These components are stored in a **small, low cost device**: the DMD-Distributed Measurement Device. All the DMDs in a specific area communicate, via radio signals, with a data collection centre (DCC) that is connected directly to the main server and updates data regularly. Users can access the service simply through a **smartphone app** and a **website** that provide useful information for the management of the fields. In critical situations, the app is able to send an alert notification and the farmer can upload content, which can be an SMS or an image, to inform the neighbouring farmers about the status of the problem. The system is also able to combine the data collected with the stored information to assess the probability of spread of an infestation.

Awarded by NASA, the Italian project will be supported by the **Miami Scientific Italian Community** – an organisation seeking to aggregate the Italian scientific community in Florida and to foster the collaboration between Italy and USA – through a series of meetings that will be held at various institutions, universities and research centres.

Innovazione, con Cropp l'aerospazio italiano vola in Florida
Progetto della Sapienza presentato agli atenei Usa
Roma, 11 set. (askanews) - "È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense". Questo il commento di **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma Ricerche in occasione degli incontri con la Florida International University e con l'University of Miami organizzati per presentare e promuovere Cropp (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), il progetto elaborato da un team di studenti dell'Università La Sapienza di Roma. Una missione scientifica di successo pianificata per sostenere le future attività di ricerca e sviluppo di CROPP che, dopo l'App premiata dalla Nasa, un viaggio al Kennedy Space Center, a Cape Canaveral, in Florida, un riconoscimento ricevuto dall'Ambasciata Americana in Italia, si conclude con un ciclo di workshop con le più prestigiose istituzioni accademiche e scientifiche, organizzato e promosso dalla Miami Scientific Italian Community con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami. Cropp è una piattaforma progettata da un gruppo di studenti, coordinato dal professor Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza e Direttore Scientifico del Consorzio Roma Ricerche, selezionata dalla Nasa tramite un contest internazionale e che ha conquistato il primo posto all'International Space Apps Challenge. L'obiettivo è sviluppare un innovativo sistema di monitoraggio e controllo delle colture agricole che raccoglie e analizza i dati raccolti attraverso un sistema di sensori in situ confrontandoli con delle immagini satellitari per una previsione di produzione, a lungo termine e su una più vasta scala. "Il nostro ruolo è quello di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-Usa attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi. Le eccellenze presenti nelle università italiane - conclude De Furia - hanno bisogno di tutto il sostegno per poter creare, nel futuro prossimo, realtà produttive che contribuiscano allo sviluppo del nostro sistema economico".



VISIBILITA' DELLA TUA ATTIVITA'
su LANGHEROEROMONFERRATO.NET

banner pubblicitari
articolo redazionale
diffusione su s

[Home](#) » [ATTUALITÀ](#) » [Cronaca](#) » [Progetto "Cropp": l'aerospazio made in...](#)

PROGETTO "CROPP": L'AEROSPAZIO MADE IN ITALY CHE PIACE ALLA NASA

PPN News - 01 Settembre 2015

La grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni ha commentato a **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma Ricerche, che attraverso la MSIC e con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami, promuoverà in Florida il progetto CROPP (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), coordinato dall'Ing. Prof. Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza.

[Visualizza l'articolo completo](#)

Aerospazio Made in Italy: il progetto CROPP piace alla NASA



👍
0

f
0

🐦
0

g+
0

“La grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni” ha commentato **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio...

HOME » NOTIZIA

Aerospazio Made in Italy: il progetto CROPP piace alla NASA

Martedì, 1 Settembre 2015 Meteo Web

"La grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni" ha commentato **Fabio De Furia**, Vice...

Guarda la Tv in Streaming

Trasforma il Tuo Computer in una Tv Scarica
TelevisionFanatic™!



Aerospazio Made in Italy: il progetto CROPP piace alla NASA

Pubblicata il: 1/09/2015

 Mi piace

Condividi

0

 Tweet

“La grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni” ha commentato **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma Ricerche, che attraverso la MSIC e con il supporto del...

"CROPP", AEROSPAZIO MADE IN ITALY CHE PIACE ALLA NASA - COINVOLTI LA MIAMI SCIENTIFIC COMMUNITY, IL CONSORZIO ROMA RICERCHE E L'UNIVERSITA' LA SAPIENZA

Una piattaforma per il monitoraggio e il controllo dei parametri di salute di una coltivazione agricola, che affianchi ai dati raccolti dalla sensoristica "in situ" l'analisi di immagini satellitari per una previsione, a lungo termine e su più vasta scala, dei raccolti futuri. E' l'obiettivo del progetto Cropp (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), coordinato da Paolo Gaudenzi, del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza, ed elaborato da un team di 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma, che ha superato la preselezione di una competizione organizzata dalla Nasa con oltre 150 università di tutto il mondo, riuscendo a vincere l'International Space Apps Challenge nella categoria "Galactic Impact" con un video del progetto stesso.

Il progetto verrà ora promosso dalla Miami Scientific Italian Community, con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami, presso la Florida International University e la University of Miami.

Il gruppo di studenti - che sarà premiato anche dall'Ambasciata americana in Italia, sponsor dell'evento - è stato invitato dalla Nasa stessa a visitare il Kennedy Space Center, la struttura per il lancio di veicoli aerospaziali che si trova a Cape Canaveral, in Florida. In questa occasione la Miami Scientific Italian Community, in linea con la propria mission di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-Usa attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi, organizzerà una serie di incontri presso Istituzioni, Università e Centri di Ricerca, per promuovere e sostenere l'attività di ricerca e sviluppo dei 9 studenti. Il primo evento è fissato per venerdì 4 settembre, quando la delegazione, in due distinti appuntamenti, incontrerà ricercatori e scienziati della Florida International University e della University of Miami, guidati da Christine I. Caly-Sanchez (Associate Director, Meuce, Fiu) e da Massimiliano Galeazzi (Associate Chair, Department of Physics).

"È un successo importante che fa ben sperare chi, come noi, opera nel campo dell'innovazione e difende e valorizza il know-how italiano nel settore della ricerca scientifica e tecnologica", ha commentato **Fabio De Furia, vice presidente esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e presidente del Consorzio Roma Ricerche, per il quale "la grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni". "Il nostro obiettivo - ha spiegato De Furia parlando delle attività della Msic e del Consorzio Roma Ricerche -, è riaffermare la nostra leadership, agevolando la creazione di network informativi istituzionali Italia-Usa, e intercettare e condividere nuovi modelli di business e strategie innovative, generando dinamiche nuove e flussi di sapere e investimenti".

Per ulteriori info:

CROPP <http://cropp.herokuapp.com>

NASA <http://www.nasa.gov/>

Miami Scientific Italian Community <http://www.miamisic.org/>

Consorzio Roma Ricerche www.romaricerche.it



PROGETTO 'CROPP': L'AEROSPAZIO "MADE IN ITALY" CHE PIACE ALLA NASA



La Miami Scientific Italian Community (MSIC) promuoverà il progetto presso la Florida International University e University of Miami Miami, 1 Settembre 2015 "La grande competenza dei ricercatori italiani rappresenta un patrimonio intangibile di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro sistema economico e necessita del supporto costante delle Istituzioni" ha commentato a **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma Ricerche, che attraverso la MSIC e con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami, promuoverà in Florida il progetto CROPP (Coltures Risks...

📅 12/09/2015



RICERCA. IL PROGETTO CROPP DELLA 'SAPIENZA' SBARCA IN FLORIDA

(agenzia dire) Cropp è la app Made in Italy che si è aggiudicata il primo premio internazionale nella categoria Global Impact dello Space apps challenge della NASA e va in aiuto degli agricoltori per il controllo dello 'stato di salute' dei loro terreni

L'hanno messa a punto gli studenti dell'università 'Sapienza' di Roma e oltreoceano ha raccolto molti consensi. Ora, **Cropp (Coltures risks observation and prevention platform)** sbarca anche in Florida

“È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense”. Lo ha detto **Fabio De Furia, vice presidente esecutivo della Miami scientific italian community** e presidente del Consorzio Roma ricerche in occasione degli incontri con la **Florida international university** e con l'**University of Miami** organizzati per presentare e promuovere Cropp.



Aerospazio Made in Italy: il progetto CROPP piace alla NASA

20 ORE FA DA NOTIZIE METEO

'La Sapienza, ed elaborato da un team di 9 studenti dell'Università La Sapienza di Roma che, partecipando alla competizione organizzata dalla NASA con oltre 150 università di tutto il mondo, ha superato la preselezione, riuscendo a vincere... [?](#)





Prima Pagina News - Cronaca

www.primapaginaneWS.it/categoria.asp?ctg=11 ▼

Progetto "**Cropp**": l'aerospazio made in Italy che piace alla **Nasa** ... Miami, promuoverà in Florida il progetto **CROPP** (Coltures Risks Observation and Prevention ...

RICERCA E SVILUPPO: CON CROPP L'AEROSPAZIO ITALIANO VOLA IN FLORIDA

“È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense” ha commentato **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma Ricerche in occasione degli incontri con la Florida International University e con l'University of Miami organizzati per presentare e promuovere CROPP (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), il progetto elaborato da un team di studenti dell'Università La Sapienza di Roma.

Una missione scientifica di successo pianificata per sostenere le future attività di **ricerca e sviluppo di CROPP** che, dopo l'App premiata dalla NASA, un viaggio al Kennedy Space Center, a Cape Canaveral, in Florida, un riconoscimento ricevuto dall'Ambasciata Americana in Italia, si conclude con un ciclo di workshop con le più prestigiose istituzioni accademiche e scientifiche, organizzato e promosso dalla Miami Scientific Italian Community con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami.

CROPP è una piattaforma progettata da un gruppo di studenti, coordinato dall'Ing. Prof. Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza e Direttore Scientifico del Consorzio Roma Ricerche, selezionata dalla NASA tramite un contest internazionale e che ha conquistato il primo posto all'International Space Apps Challenge. L'obiettivo è sviluppare un innovativo sistema di monitoraggio e controllo delle colture agricole che raccoglie e analizza i dati raccolti attraverso un sistema di sensori in situ confrontandoli con delle immagini satellitari per una previsione di produzione, a lungo termine e su una più vasta scala.

“Il nostro ruolo è quello di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-USA attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi. Le eccellenze presenti nelle università italiane – conclude De Furia – hanno bisogno di tutto il sostegno per poter creare, nel futuro prossimo, realtà produttive che contribuiscano allo sviluppo del nostro sistema economico”

“Il nostro obiettivo – ha dichiarato Vita Maria Valluzzi Vicario del Console Generale Addetto Economico Finanziario e Commerciale del Consolato Generale d'Italia a Miami – è presentare all'estero l'eccellenza italiana legata a settori innovativi e di alta tecnologia. Appuntamenti come questi agevoleranno l'incontro e il dialogo con le forze trainanti del settore, quali i centri di ricerca, i venture capital, le innovation companies di grandi e medie dimensioni ed il tessuto capillare della ricerca e sviluppo come università, enti e laboratori in Florida. Per noi – conclude – è prioritario sostenere e rendere il nostro sistema scientifico ed economico sempre più competitivo, aiutandolo ad esportare quel patrimonio di eccellenza tecnologica che sa esprimere in campo internazionale”.

“Fare crescere le competenze e la professionalità dei nostri studenti, questo l'obiettivo di una grande Università – sostiene il Prof Paolo Gaudenzi – ed oggi questo obiettivo si raggiunge attraverso la proiezione internazionale e lo sviluppo delle nostre potenzialità di innovazione. La missione della Sapienza a New York alla Columbia University e poi in Florida, alla NASA con i nostri studenti vincitori della Space App Challenge, alla Florida International University ed alla University of Miami è un passo importante verso questo obiettivo nel campo aerospaziale. Abbiamo avuto la possibilità di valorizzare le capacità progettuali ed innovative dei nostri studenti e di rafforzare reti internazionali di relazioni scientifiche e di sviluppo imprenditoriale. I rapporti che abbiamo instaurato con le grandi Università che abbiamo visitato e quelli con la Miami Italian Scientific Community guidata dal Prof. Antonello Pileggi consentiranno di sviluppare opportunità di grande importanza per La Sapienza ed i suoi studenti”.

“E' stato un vero piacere poter incontrare questo gruppo di giovani italiani che si sono distinti a livello The post [Ricerca e Sviluppo: con Cropp l'aerospazio italiano vola in Florida](#) appeared first on [Impronta Unika](#).

Innovazione: con 'Cropp' l'aerospazio italiano "vola" In Florida

settembre 11, 2015 • Cultura e Spettacolo

"È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense" ha commentato **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma Ricerche in occasione degli incontri con la **Florida International University** e con l'**University of Miami** organizzati per presentare e promuovere CROPP (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), il progetto elaborato da un team di studenti dell'**Università La Sapienza** di Roma.

Una missione scientifica di successo pianificata per sostenere le future attività di ricerca e sviluppo di CROPP che, dopo l'App premiata dalla NASA, un viaggio al **Kennedy Space Center**, a **Cape Canaveral**, in Florida, un riconoscimento ricevuto dall'Ambasciata Americana in Italia, si conclude con un ciclo di workshop con le più prestigiose istituzioni accademiche e scientifiche, organizzato e promosso dalla **Miami Scientific Italian Community** con il supporto del **Consolato Generale d'Italia** a Miami.

CROPP è una piattaforma progettata da un gruppo di studenti, coordinato dall'Ing. **Prof. Paolo Gaudenzi** del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza e Direttore Scientifico del Consorzio Roma Ricerche, selezionata dalla **NASA** tramite un contest internazionale e che ha conquistato il primo posto all'**International Space Apps Challenge**.

L'obiettivo è sviluppare un innovativo sistema di monitoraggio e controllo delle colture agricole che raccoglie e analizza i dati raccolti attraverso un sistema di sensori *in situ* confrontandoli con delle immagini satellitari per una previsione di produzione, a lungo termine e su una più vasta scala.

Ricerca. Il progetto Cropp della 'Sapienza' sbarca in Florida

ROMA – Cropp è la app Made in Italy che si è aggiudicata il primo premio internazionale nella categoria Global Impact dello **Space apps challenge della NASA** e va in aiuto degli agricoltori per il controllo dello 'stato di salute' dei loro terreni. L'hanno messa a punto gli studenti dell'università 'Sapienza' di Roma e oltreoceano ha raccolto molti consensi. Ora, **Cropp (Cultures risks observation and prevention platform)** sbarca anche in Florida.



“È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense”. Lo ha detto **Fabio De Furia, vice presidente esecutivo della Miami scientific italian community** e presidente del Consorzio Roma ricerche in occasione degli incontri con la **Florida international university** e con l'**University of Miami** organizzati per presentare e promuovere Cropp.

Qui la pagina Facebook del progetto

Una missione scientifica di successo pianificata per sostenere le future attività di ricerca e sviluppo di Cropp che, dopo l'app premiata dalla Nasa, un viaggio al Kennedy space center, a Cape Canaveral, in Florida, un riconoscimento ricevuto dall'Ambasciata americana in Italia, **si conclude con un ciclo di workshop con le più prestigiose istituzioni accademiche e scientifiche, organizzato e promosso dalla Miami scientific italian community con il supporto del Consolato generale d'Italia a Miami.**

LA APP – Cropp è una piattaforma progettata da un gruppo di studenti, coordinato da Paolo Gaudenzi del dipartimento di Ingegneria meccanica e aerospaziale dell'università La Sapienza e direttore scientifico del Consorzio Roma ricerche, selezionata dalla Nasa tramite un contest internazionale e che ha conquistato il primo posto all'**International space apps challenge**. L'obiettivo è sviluppare un innovativo sistema di monitoraggio e controllo delle colture agricole che raccoglie e analizza i dati raccolti attraverso un sistema di sensori in situ confrontandoli con delle immagini satellitari per una previsione di produzione, a lungo termine e su una più vasta scala.

“Il nostro ruolo è quello di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-Usa attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi. Le eccellenze presenti nelle università italiane ha concluso De Furia hanno bisogno di tutto il sostegno per poter creare, nel futuro prossimo, realtà produttive che contribuiscano allo sviluppo del nostro sistema economico”. “Il nostro obiettivo ha dichiarato Vita Maria Valluzzi, vicario del console generale addetto economico finanziario e commerciale del Consolato generale d'Italia a Miami è presentare all'estero l'eccellenza italiana legata a settori innovativi e di alta tecnologia. Appuntamenti come questi agevoleranno l'incontro e il dialogo con le forze trainanti del settore, quali i centri di ricerca, i venture capital, le innovation companies di grandi e medie dimensioni ed il tessuto capillare della ricerca e sviluppo come università, enti e laboratori in Florida. Per noi è prioritario sostenere e rendere il nostro sistema scientifico ed economico sempre più competitivo, aiutandolo ad esportare quel patrimonio di eccellenza tecnologica che sa esprimere in campo internazionale”.

“Fare crescere le competenze e la professionalità dei nostri studenti, questo l'obiettivo di una grande università- ha sostenuto il professor Gaudenzi- ed oggi questo obiettivo si raggiunge attraverso la proiezione internazionale e lo sviluppo delle nostre potenzialità di innovazione. La missione della Sapienza a New York alla Columbia university e poi in Florida, alla Nasa con i nostri studenti vincitori della Space app challenge, alla Florida international university ed alla University of Miami è un passo importante verso questo obiettivo nel campo aerospaziale. Abbiamo avuto la possibilità di valorizzare le capacità progettuali ed innovative dei nostri studenti e di rafforzare reti internazionali di relazioni scientifiche e di sviluppo imprenditoriale. I rapporti che abbiamo instaurato con le grandi università che abbiamo visitato e quelli con la Miami italian scientific community guidata dal professor Antonello Pileggi consentiranno di sviluppare opportunità di grande importanza per La Sapienza ed i suoi studenti”. “È stato un vero piacere poter incontrare questo gruppo di giovani italiani che si sono distinti a livello internazionale, portando avanti la lunga tradizione dell'Italia nel campo aerospaziale- ha dichiarato il professor Massimiliano Galeazzi (University of Miami – Associate chair, department of Physics) – Il meeting alla University of Miami e' stato un successo su tutti i fronti e, mi auguro, possa essere il punto di partenza per una lunga e felice collaborazione tra l'università La Sapienza di Roma e la University of Miami”.



Ricerca. Il progetto Cropp della 'Sapienza' sbarca in Florida

Dire 11-9-2015

ROMA Cropp è la app Made in Italy che si è aggiudicata il primo premio internazionale nella categoria Global Impact dello Space apps challenge della NASA e va in aiuto degli agricoltori per il ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: cropp **fabio de furia**

Organizzazioni: università la sapienza university

Prodotti: facebook

Luoghi: miami florida

Tags: studenti università



ALTRE FONTI (13)

Da La Sapienza al super selfie tra le stelle. Cropp, ecco il progetto che piace alla Nasa



...per un gruppo di nove studenti dell'Università La ...di nove studenti dell'Università La Sapienza ...al nostro progetto alla Florida University a Miami'. ...

Affaritaliani.it - 10-9-2015

Persone: andrea di ruscio

mohamed elhariy

Organizzazioni: nasa cropp

Prodotti: affaritaliani.it

Luoghi: miami cape canaveral

Tags: progetto studenti

Ricerca e Sviluppo: con Cropp l'aerospazio italiano vola in Florida

“È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurla in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense” ha commentato **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma Ricerche in occasione degli incontri con la Florida International University e con l'University of Miami organizzati per presentare e promuovere CROPP (Cultures Risks Observation and Prevention Platform), il progetto elaborato da un team di studenti dell'Università La Sapienza di Roma.

Una missione scientifica di successo pianificata per sostenere lo futuro attività di ricerca e sviluppo di CROPP che, dopo l'App premiata dalla NASA, un viaggio al Kennedy Space Center, a Cape Canaveral, in Florida, un riconoscimento ricevuto dall'Ambasciata Americana in Italia, si conclude con un ciclo di workshop con le più prestigiose istituzioni accademiche e scientifiche, organizzato e promosso dalla Miami Scientific Italian Community con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami.



CROPP è una piattaforma progettata da un gruppo di studenti, coordinato dall'Ing. Prof. Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza e Direttore Scientifico del Consorzio Roma Ricerche, selezionata dalla NASA tramite un contest internazionale e che ha conquistato il primo posto all'International Space Apps Challenge. L'obiettivo è sviluppare un innovativo sistema di monitoraggio e controllo delle colture agricole che raccoglie e analizza i dati raccolti attraverso un sistema di sensori in situ confrontandoli con delle immagini satellitari per una previsione di produzione, a lungo termine e su una più vasta scala.

“Il nostro ruolo è quello di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-USA attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi. Le eccellenze presenti nelle università italiane – conclude De Furia – hanno bisogno di tutto il sostegno per poter creare, nel futuro prossimo, realtà produttive che contribuiscano allo sviluppo del nostro sistema economico”



“Il nostro obiettivo – ha dichiarato Vita Maria Valluzzi Vicario del Consolato Generale Addetto Economico Finanziario e Commerciale del Consolato Generale d'Italia a Miami – è presentare all'estero l'eccellenza italiana legata a settori innovativi e di alta tecnologia. Appuntamenti come questi agevoleranno l'incontro e il dialogo con le forze trainanti del settore, quali i centri di ricerca, i venture capital, le innovation companies di grandi e medie dimensioni ed il tessuto capillare della ricerca e sviluppo come università, enti e laboratori in Florida. Per noi – conclude – è prioritario sostenere e rendere il nostro sistema scientifico ed economico sempre più competitivo, aiutandolo ad esportare quel patrimonio di eccellenza tecnologica che sa esprimere in campo Internazionale”

“Fare crescere le competenze e la professionalità dei nostri studenti, questo l'obiettivo di una grande Università – sostiene il Prof. Paolo Gaudenzi – ed oggi questo obiettivo si raggiunge attraverso la proiezione Internazionale e lo sviluppo delle nostre potenzialità di innovazione. La missione della Sapienza a New York alla Columbia

University e poi in Florida, alla NASA con i nostri studenti vincitori della Space App Challenge, alla Florida International University ed alla University of Miami è un passo importante verso questo obiettivo nel campo aerospaziale. Abbiamo avuto la possibilità di valorizzare le capacità progettuali ed innovative dei nostri studenti e di rafforzare reti internazionali di relazioni scientifiche e di sviluppo imprenditoriale. I rapporti che abbiamo instaurato con le grandi Università che abbiamo visitato e quelli con la Miami Italian Scientific Community guidata dal Prof. Antonello Piloggi consentiranno di sviluppare opportunità di grande importanza per La Sapienza ed i suoi studenti”.

“È stato un vero piacere poter incontrare questo gruppo di giovani italiani che si sono distinti a livello internazionale, portando avanti la lunga tradizione dell'Italia nel campo aerospaziale – ha dichiarato il Prof. Dr. Massimiliano Galeazzi (University of Miami – Associate Chair, Department of Physics) – Il meeting alla University of Miami è stato un successo su tutti i fronti e, mi auguro, possa essere il punto di partenza per una lunga e felice collaborazione tra l'Università La Sapienza di Roma e la University of Miami”

Innovazione, con Cropp l'aerospazio italiano vola in Florida

ask(=)news

Da Gbt | Askanews – ven 11 set 2015 10:07 CEST

 Condividi  Tweet 0  Share  G+1 0  Pin it

Roma, 11 set. (askanews) - "È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense". Questo il commento di **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community e Presidente del Consorzio Roma Ricerche** in occasione degli incontri con la Florida International University e con l'University of Miami organizzati per presentare e promuovere Cropp (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), il progetto elaborato da un team di studenti dell'Università La Sapienza di Roma.

Una missione scientifica di successo pianificata per sostenere le future attività di ricerca e sviluppo di CROPP che, dopo l'App premiata dalla Nasa, un viaggio al Kennedy Space Center, a Cape Canaveral, in Florida, un riconoscimento ricevuto dall'Ambasciata Americana in Italia, si conclude con un ciclo di workshop con le più prestigiose istituzioni accademiche e scientifiche, organizzato e promosso dalla Miami Scientific Italian Community con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami.

Cropp è una piattaforma progettata da un gruppo di studenti, coordinato dal professor Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza e Direttore Scientifico del Consorzio Roma Ricerche, selezionata dalla Nasa tramite un contest internazionale e che ha conquistato il primo posto all'International Space Apps Challenge.

L'obiettivo è sviluppare un innovativo sistema di monitoraggio e controllo delle colture agricole che raccoglie e analizza i dati raccolti attraverso un sistema di sensori in situ confrontandoli con delle immagini satellitari per una previsione di produzione, a lungo termine e su una più vasta scala.

"Il nostro ruolo è quello di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-Usa attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi. Le eccellenze presenti nelle università italiane - conclude De Furia - hanno bisogno di tutto il sostegno per poter creare, nel futuro prossimo, realtà produttive che contribuiscano allo sviluppo del nostro sistema economico".



Ricerca. Il progetto Cropp della 'Sapienza' sbarca in Florida



ROMA Cropp è la app Made in Italy che si è aggiudicata il primo premio internazionale nella categoria Global Impact dello Space apps challenge della NASA e va in aiuto...

[Leggi tutta la notizia](#)

Dire | 11-09-2015 12:30

Categoria: [Tecnologia](#)

Ricerca: con Cropp l'aerospazio italiano vola in Florida

Cropp (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), è un progetto elaborato da un team di studenti dell'Università La Sapienza di Roma

“È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense”. Questo il commento di **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma Ricerche in occasione degli incontri con la Florida International University e con l'University of Miami organizzati per presentare e promuovere Cropp (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), il progetto elaborato da un team di studenti dell'Università La Sapienza di Roma. Una missione scientifica di successo pianificata per sostenere le future attività di ricerca e sviluppo di CROPP che, dopo l'App premiata dalla Nasa, un viaggio al Kennedy Space Center, a Cape Canaveral, in Florida, un riconoscimento ricevuto dall'Ambasciata Americana in Italia, si conclude con un ciclo di workshop con le più prestigiose istituzioni accademiche e scientifiche, organizzato e promosso dalla Miami Scientific Italian Community con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami. Cropp è una piattaforma progettata da un gruppo di studenti, coordinato dal professor Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza e Direttore Scientifico del Consorzio Roma Ricerche, selezionata dalla Nasa tramite un contest internazionale e che ha conquistato il primo posto all'International Space Apps Challenge. L'obiettivo è sviluppare un innovativo sistema di monitoraggio e controllo delle colture agricole che raccoglie e analizza i dati raccolti attraverso un sistema di sensori in situ confrontandoli con delle immagini satellitari per una previsione di produzione, a lungo termine e su una più vasta scala. “Il nostro ruolo è quello di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-Usa attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi. Le eccellenze presenti nelle università italiane – conclude De Furia – hanno bisogno di tutto il sostegno per poter creare, nel futuro prossimo, realtà produttive che contribuiscano allo sviluppo del nostro sistema economico”.

Ricerca: con Cropp l'aerospazio italiano vola in Florida

Pubblicata il: 11/09/2015

 Mi piace

Condividi

0

 Tweet

Cropp (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), è un progetto elaborato da un team di studenti dell'Università La Sapienza di Roma "È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense". Questo il commento di **Fabio De Furia, Vice Presidente...**





INNOVAZIONE: CON 'CROPP' L'AEROSPAZIO ITALIANO "VOLA" IN FLORIDA

Miami, 11 Settembre 2015 - "È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense" ha commentato **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio Roma Ricerche in occasione degli incontri con la Florida International University e con l'University of Miami organizzati per presentare e promuovere CROPP (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), il progetto elaborato da un team di studenti dell'Università La Sapienza di Roma. Una missione scientifica di successo pianificata per sostenere le future attività di ricerca e sviluppo di CROPP che, dopo l'App premiata dalla NASA, un viaggio al Kennedy Space Center, a Cape Canaveral, in Florida, un riconoscimento ricevuto dall'Ambasciata Americana in Italia, si conclude con un ciclo di workshop con le più prestigiose istituzioni accademiche e scientifiche, organizzato e promosso dalla Miami Scientific Italian Community con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Miami. CROPP è una piattaforma progettata da un gruppo di studenti, coordinato dall'Ing. Prof. Paolo Gaudenzi del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università La Sapienza e Direttore Scientifico del Consorzio Roma Ricerche, selezionata dalla NASA tramite un contest internazionale e che ha conquistato il primo posto all'International Space Apps Challenge. L'obiettivo è sviluppare un innovativo sistema di monitoraggio e controllo delle colture agricole che raccoglie e analizza i dati raccolti attraverso un sistema di sensori in situ confrontandoli con delle immagini satellitari per una previsione di produzione, a lungo termine e su una più vasta scala. "Il nostro ruolo è quello di aggregare la vasta comunità scientifica italiana presente in Florida e di promuovere la collaborazione Italia-USA attraverso le istituzioni accademiche e scientifiche dei due Paesi. Le eccellenze presenti nelle università italiane conclude De Furia hanno bisogno di tutto il sostegno per poter creare, nel futuro prossimo, realtà produttive che contribuiscano allo sviluppo del nostro sistema economico". "Il nostro obiettivo ha dichiarato Vita Maria Valluzzi Vicario del Console Generale Addetto Economico Finanziario e Commerciale del Consolato Generale d'Italia a Miami ? è presentare all'estero l'eccellenza italiana legata a settori innovativi e di alta tecnologia. Appuntamenti come questi agevoleranno l'incontro e il dialogo con le forze trainanti del settore, quali i centri di ricerca, i venture capital, le innovation companies di grandi e medie dimensioni ed il tessuto capillare della ricerca e sviluppo come università, enti e laboratori in Florida. Per noi conclude - è prioritario sostenere e rendere il nostro sistema scientifico ed economico sempre più competitivo, aiutandolo ad esportare quel patrimonio di eccellenza tecnologica che sa esprimere in campo internazionale". "Fare crescere le competenze e la professionalità dei nostri studenti, questo l'obiettivo di una grande Università - sostiene il Prof Paolo Gaudenzi - ed oggi questo obiettivo si raggiunge attraverso la proiezione internazionale e lo sviluppo delle nostre potenzialità di innovazione. La missione della Sapienza a New York alla Columbia University e poi in Florida, alla NASA con i nostri studenti vincitori della Space App Challenge, alla Florida International University ed alla University of Miami è un passo importante verso questo obiettivo nel campo aerospaziale. Abbiamo avuto la possibilità di valorizzare le capacità progettuali ed innovative dei nostri studenti e di rafforzare reti internazionali di relazioni scientifiche e di sviluppo imprenditoriale. I rapporti che abbiamo instaurato con le grandi Università che abbiamo visitato e quelli con la Miami Italian Scientific Community guidata dal Prof. Antonello Pileggi consentiranno di sviluppare opportunità di grande importanza per La Sapienza ed i suoi studenti". "E' stato un vero piacere poter incontrare questo gruppo di giovani italiani che si sono distinti a livello internazionale, portando avanti la lunga tradizione dell'Italia nel campo aerospaziale ha dichiarato il Prof. Dr. Massimiliano Galeazzi (University of Miami - Associate Chair, Department of Physics) - Il meeting alla University of Miami e' stato un successo su tutti i fronti e, mi auguro, possa essere il punto di partenza per una lunga e felice collaborazione tra l'Università La Sapienza di Roma e la University of Miami." Per ulteriori info: CROPP
<http://cropp.herokuapp.com> · Miami Scientific Italian Community www.miamisic.org ·



Cropp (Coltures Risks Observation and Prevention Platform), è un progetto elaborato da un team di studenti dell'Università La Sapienza di Roma "È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense". Questo il...

 Leggi dopo

 Articolo originale

Innovazione, con "Cropp" l'aerospazio italiano vola in Florida



11/09/2015 - 12:09 - "È una grande soddisfazione poter sostenere la crescita di giovani talenti italiani e introdurli in un sistema scientifico e di ricerca altamente competitivo come quello statunitense" ha commentato **Fabio De Furia, Vice Presidente Esecutivo della Miami Scientific Italian Community** e Presidente del Consorzio... (Prima Pagina News)

Vedi tutti gli articoli di questa notizia | Condividi | Arretrati


[» del Tecnopolo Tiburtino >](#)
[» Tecnopolo Tiburtino](#)
[» Tecnopolo Castel Romano](#)
[» Localizzazione](#)
[» Perché Insedirsi](#)
[» Aziende Insediate](#)
[» Planimetria](#)
[» Settori di attività](#)
[» Servizi alle aziende](#)


10 09 2015

EXPO 2015: IL CONSORZIO ROMA RICERCHE AL PADIGLIONE ITALIA CON IL DESIGN SOSTENIBILE E L'ECO INNOVAZIONE "MADE IN LAZIO"

Oggi, al Padiglione Italia di Expo 2015, si è tenuto il workshop "Design Sostenibile ed Eco Innovazione per Expo 2015 - Roma e Lazio incontrano I...

[» leggi](#)

03 09 2015

"CROPP", AEROSPAZIO MADE IN ITALY CHE PIACE ALLA NASA - COINVOLTI LA MIAMI SCIENTIFIC COMMUNITY, IL CONSORZIO ROMA RICERCHE E L'UNIVERSITA' LA SAPIENZA

Una piattaforma per il monitoraggio e il controllo dei parametri di salute di una coltivazione agricola, che affianchi ai dati raccolti dalla sen...

[» leggi](#)

16 07 2015

FESTA DI MEZZA ESTATE - FGTECNOPOLO, Venerdì 17 luglio 2015 ore 20-24 - Tecnopolo Tiburtino

Le imprese del Tecnopolo Tiburtino sono invitate alla terza edizione di Festa di Mezza Estate che si terrà venerdì 17 luglio dalle ore 20,00 alle or...

[» leggi](#)

16 07 2015

DESIGN SOSTENIBILE E ECO INNOVAZIONE, WORKSHOP A ROMA - PROMOSSO DA LAZIO INNOVA E CONSORZIO ROMA RICERCHE

Si è tenuto il 15 luglio all'Ara Pacis, a Roma, il workshop "Design Sostenibile ed Eco Innovazione per Expo 2015 - Roma e Lazio incontrano Innovat...

[» leggi](#)

02 07 2015

DELEGAZIONE CINESE IN VISITA AL CONSORZIO ROMA RICERCHE

Ieri 1° luglio, una delegazione cinese composta da rappresentanti istituzionali della Provincia e del Parco Tecnologico di Su Zhou (vicino Shanghai...

[» leggi](#)

22 06 2015

CONSORZIO ROMA RICERCHE: INNOVAZIONE E DESIGN MADE IN ITALY TRIONFANO A PARIGI

Un team selezionato dal Consorzio Roma Ricerche vince l'European Street Design Challenge. Un team di 4 giovani studenti, selezionato dal Consor...

[» leggi](#)

In Primo Piano

14 09 2015

BANDO INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE

Venerdì 18 settembre ore alle h 11.00, presso lo Spazio Attivo BIC Lazio di Roma...

09 09 2015

Start Cup Lazio 2015

Torna la Start Cup Lazio 2015, la competizione per le migliori idee di impresa nel Lazio,...

09 09 2015

MAKER FAIRE ROME Città Universitaria La Sapienza, Roma - 16-18 ottobre 2015

Dal 16 al 18 ottobre si terrà all'Università La Sapienza di Roma la terza edizione europea...

04 09 2015

Master per l'internazionalizzazione delle imprese: domande entro il 21 settembre 2015

Regione Lazio - Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e ICE...

[Guarda Archivio](#)